


ORDINE DI CHIESA

 Qui, come si accende—accende? Sì, uh-huh... ? ... [Punto vuoto sul nastro—Ed.] Sii pronto a spegnerli. In quel momento, quando ti faccio cenno con la testa, *così*. Vedi? Vedi? La mia, ti faccio cenno con la mia testa. Tu. . . [Qualcuno dice: "Quando vuoi che lo faccia?" Qualcuno dice: "Ha detto: 'Accendilo'".]

Fratelli, stasera insieme abbiamo indetto questa riunione qui con lo scopo di sapere come condurre la Chiesa dell'Iddio vivente, che, noi crediamo essere parte di questa Chiesa.

² Voglio, per prima cosa, voglio dire che nei miei viaggi intorno al mondo, per quanto sappia, questo è uno dei luoghi più spirituali dove si sente lo Spirito di Dio più che in qualunque altro luogo io conosca. Avevo altri due luoghi in mente che lo erano, ma finora noi—noi non sembra vediamo quei posti; uno di loro è entrato nell'organizzazione e l'altro è—è quasi decaduto.

³ Così sono stato chiamato ieri e mi è stato—stato detto che tutti voi volevate una riunione per pormi queste domande concernenti i vostri doveri in questa chiesa, ed io. . . ecco perché sono qui stasera, è. . . e per—per sistemare la chiesa, ovvero per dare a voi le cose che penso siano—siano sostanziali per fare continuare questa chiesa.

⁴ Fratelli, sono sicuro che vi rendete conto che, così come ho fatto quest'osservazione che questo è un posto spirituale. Non è il posto più grande del mondo, e non è che abbiamo il massimo del cantare, il massimo del gridare, il massimo dello strillare, o il massimo del parlare in lingue, e cose del genere, non è così, ma si tratta della qualità dello Spirito che opera qui in questo tabernacolo. E, fin qui, voglio encomiare e ringraziare il Fratello Neville, e—e voi fratelli qui, amministratori, e diaconi, e il sovrintendente della scuola domenicale, e tutti, per—per quello che avete fatto aiutando a mantenere questo così. È stata una mia preghiera per tanto tempo, e un desiderio sin da ragazzo, di vedere la chiesa messa in ordine e mantenuta in ordine.

⁵ Ora, quando abbiamo inaugurato questa chiesa, vi ho detto: "Tra un po' avrei avuto qualcosa di cui parlarvi", come sistemare questa cosa in ordine, il modo in cui dovrebbe essere gestita. E voi avete cominciato. . . dopo essermene andato, abbiamo avuto ministri e via dicendo. Ma ora, essendo il Fratello Neville da poco in mezzo a noi, è venuto in mezzo a noi, ho pensato che sarebbe stato meglio che il Fratello Neville fosse stabilito nella Fede prima che io presentassi tali cose come sto per presentarle adesso. Ma ora, dopo aver trovato che egli si sta ben stabilendo nella Fede, e comprende qual è la Dottrina, e—e ha interpretato

la parte di un fedele testimone per Cristo, e ha preso le parti di quello che noi crediamo essere la Verità, penso che adesso sia l'ora, sarebbe un buon tempo, l'accostarlo nella... e qui in mezzo agli anziani e via dicendo della chiesa, che voi prendiate questi ordini e li ricordiate, essi sono il meglio della mia conoscenza dinnanzi a Dio. E allora conto su di voi perché eseguiate queste cose nella maniera in cui le dico, perché qui intorno qualcuno deve essere il capo. Dovete avere. . .

⁶ Ora, non cerco di usurpare autorità o qualcosa di simile, ma, vedete, un uomo o qualsiasi cosa con due teste, non—non sa come andare. Dio non ha mai avuto due capi per la Sua Chiesa, non lo ha mai fatto, è un capo. Egli ha sempre trattato, in ogni generazione, come abbiamo appena studiato nelle Scritture, c'è sempre un solo individuo con cui Egli tratta. Perché se prendete due uomini, avete due opinioni. E si deve giungere ad un assoluto finale, e il mio assoluto è la Parola, la Bibbia. E quale pastore della chiesa qui, il mio assoluto è la Parola, e voglio... io vi conosco, i nostri fratelli, voi in un certo modo guardate a me perché io sia il vostro assoluto per quello che. . . fintantoché io seguo Dio come Paolo disse nella Scrittura: "Seguite me, come io seguo Cristo".

⁷ Ed allora mi aspetterei che voi fratelli, in qualsiasi momento mi vedeste allontanare da questa Scrittura, che veniste da me privatamente a dirmi dove sbaglio. Non importa se sei uno degli amministratori o il . . . o se sei il custode, chiunque tu sia, sei obbligato verso di me, quale fratello in Cristo, a dirmi quando nella Scrittura sono nell'errore. Se c'è una domanda, sediamoci e risolviamola, insieme.

⁸ E suppongo che questo sia perché stasera siete venuti da me, mi avete condotto qua, è perché qua ci sono delle domande che sembrano essere messe in discussione nella vostra mente per le cose che io ho—ho qui. Ora ricordate, fratelli, non so. . . non ci sono nomi firmati in nessuno di questi biglietti, ma... e sono scritti, e non posso. . . non so chi li abbia scritti, ma sono delle domande che sono nella vostra mente, ed io sono qui per rispondere loro al meglio della mia conoscenza.

⁹ E rammentate, Dio conta su di me per vedere che io rimanga nella Parola. Ed io conto su di voi per vedere che voi eseguiate la Parola, vedete, vedete, in questa chiesa. E la mantenate spirituale, poiché, ricordate, tutte le forze del—del regno oscuro di Satana saranno rivolte contro di voi mentre iniziate a crescere nel Signore. E dovete essere soldati, non solo giovani reclute. Ora siete soldati anziani, e siete stati addestrati a combattere. E Satana verrà in mezzo a voi, vi farà disputare gli uni con gli altri se ci riesce. Respingetelo proprio immediatamente; siete fratelli; ed esso è il nemico. E noi siamo qui per tenere un vessillo in questo tempo della Luce della sera, che, quando il mondo è oscurato e l'intero regno della chiesa entrerà nel Concilio

delle Chiese. E molto presto cercheranno di attaccare un'insegna qui su questa porta: "Chiuso!" E allora dovremo incontrarci in altri luoghi, perché certamente chiuderanno queste chiese uno di questi giorni se non prendiamo il marchio della bestia. E dipendiamo dallo stare fedeli a Dio finché la morte non ci libera, e ciò è cosa abbiamo intenzione di fare.

¹⁰ Ora direttamente alla... E vorrei chiedere, che semmai una volta una di queste cose verranno messe in dubbio, che questo nastro magnetico possa essere ascoltato davanti ai membri di questa chiesa, vedete, nelle vostre riunioni, o prima della riunione, appena prima che la riunione inizi. Mettete in funzione questo nastro e ascoltatelo! E possa la congregazione qui comprendere che questi uomini sono in dovere verso Dio, quale loro giuramento in questa chiesa, ad aiutare a mantenere questi principi. Forse non andate d'accordo con loro; e se lo lascio gestire a voi, allora io non andrò d'accordo con voi. Dobbiamo avere una fonte da qualche parte nella quale deve esserci un riferimento finale. E secondo il meglio della mia conoscenza, lo sto dando sotto lo Spirito Santo, lasciando che Lui sia il mio Riferimento Finale. E che in merito a queste domande questo nastro magnetico sia il vostro riferimento finale.

Ora, la prima è:

La chiesa come agirà nei confronti di chiamate per aiuti economici di...per cibo e vestiario? Quale—quale atto, cosa—cosa dovrebbe fare la chiesa?

¹¹ Ora ci rendiamo conto che la chiesa è responsabile per sé, per i nostri membri della chiesa qui, siamo totalmente responsabili finché abbiamo bisogni di provvedere a loro. Siamo responsabili per noi stessi, cioè, i membri di chiesa fissi del tabernacolo che vengono qui e adorano con noi. Siamo in dovere verso di loro, quali nostri fratelli e sorelle che hanno dimostrato di essere membri di questa adunanza.

¹² Dunque, ci rendiamo conto che stasera ce ne sono milioni senza cibo, senza vestiario, e ci piacerebbe molto poter aiutare tutto il gruppo, fare tutto ciò che è possibile; ma economicamente non possiamo farlo, non possiamo sostenere tutto il mondo. Ma siamo in dovere verso il nostro proprio. E penso, in questo, e allora se ci è rimasto qualcosa che voi vorreste dare un contributo alle persone che non sono membri di questa chiesa qui, qualcosa che vorreste dare a loro, deve essere affrontato tra il consiglio dei diaconi.

¹³ I diaconi sono coloro che—che devono affrontare questa opposizione, ovvero questo problema, intendo; perché quando nella Bibbia sorse la disputa in merito al cibo e al vestiario, e così via, nel Libro degli Atti, a questo proposito essi consultarono gli apostoli, ed essi dissero: "Andatevi a cercare sette uomini di buona reputazione, e pieni di Spirito Santo

affinché possano attendere a queste cose. Perché noi daremo noi stessi continuamente alla Parola di Dio e alla preghiera".

¹⁴ E non è dovere del pastore badare a...per il cibo e via dicendo. Dovrebbe essere per mezzo dei diaconi. Non sono gli amministratori, è l'ufficio dei diaconi che fa questo. E allora questo dovrebbe essere...Ricordate nella Bibbia, essi contribuivano a loro stessi, i greci e i—i giudei, dove sorse l'argomento che uno riceveva più dell'altro, però erano persone che avevano venduto tutti i loro averi e l'avevano consegnato alla chiesa per il suo sostegno, e per—per essere dunque diviso egualmente in mezzo alla chiesa. E quando sorse una piccola disputa, ed ecco dove abbiamo i nostri primi diaconi. E quello è uno dei loro doveri, è di fare questo.

¹⁵ Penso che, per i nostri, per la nostra propria gente, dovremmo prenderci cura di loro. Ed ogni reclamo dovrebbe essere presentato al presidente del consiglio dei diaconi, e allora dovrebbe essere affrontato dal consiglio dei diaconi e vedere quello che sono in grado di fare in merito a ciò. E tutte quelle cose che sono il vestiario, e il cibo, e l'aiuto economico, o quel che sia, dovrebbero passare per i diaconi. Poi i diaconi, quando essi decidono che sono—che sono...quello che ne faranno, in quel momento ciò dovrebbe essere presentato allora al—al tesoriere, per vedere se il tesoriere a questo punto è in grado di pagare questa determinata somma finanziaria, ovvero—ovvero comprare questi vestiti, o quello che sia. Ma il—il consiglio dei diaconi dovrebbe affrontare quello, e non andare agli amministratori o al pastore. È completamente affare dei diaconi.

Ora, dunque, la domanda numero due.

Basta dire apertamente dal pulpito che le lingue e le interpretazioni in una riunione dovrebbero essere fatte prima del servizio?

Ecco la seconda domanda su questa striscia di carta che ho qui, che è un cartoncino.

¹⁶ Ora, qui questo sarebbe di pertinenza del pastore, capite. Perché egli—egli, dopo tutto, sulla parte spirituale, ne è il capo. I diaconi sono i poliziotti nella chiesa, per mantenere l'ordine e prendersi cura di queste cose, e dar da mangiare ai poveri, e così via. Gli amministratori si occupano della finanza e dell'edificio; ecco quello di cui si devono occupare. Ma il pastore si occupa del—il supervisore della parte spirituale, e questo sarebbe assegnato a te, Fratello Neville.

¹⁷ Ora, là...un po' di tempo fa quando l'ordine è stato sistemato, la chiesa. Io credo nel parlare in lingue, e nell'interpretazione, e in tutti gli ottimi doni spirituali che sono ordinati da Dio perché siano nella chiesa. Ma stiamo vivendo in un giorno proprio come lo era nel tempo della Bibbia, dove

le chiese. . .Ora, fate attenzione a Paolo, egli fondò la chiesa ad Efeso, la chiesa efesina, che era una chiesa ben stabilita. Ci avete fatto caso? Noi crediamo che Paolo, e così ha detto egli stesso, che egli parlava in molte lingue, e sappiamo che aveva i doni di lingue. Non una che aveva imparato, ma quelle che gli erano state date spiritualmente, per come ne parla qui nei Corinzi. E per risparmiare tempo, non sfoglierà nella Bibbia e non ve lo leggerò, perché prolungherebbe troppo la nostra—la nostra permanenza qui stasera, visto che non ho molto tempo. Ed ora. . . ma solo affinché lo vediate chiaramente.

¹⁸ Ora, Paolo non dovette parlare nemmeno una volta alla chiesa efesina o alla chiesa romana, né a nessuna di quelle altre chiese, in merito ai loro doni spirituali, per come metterli in ordine. Ma ne doveva parlare del continuo ai Corinzi, perché loro ne facevano sempre un problema. E Paolo disse, quando giunse in mezzo a loro, se avevano scoperto che uno aveva una lingua e uno un salmo, e ringraziò il Signore per tutti i doni buoni e cose del genere. E se farete attenzione nel primo capitolo o due dei Corinzi, Paolo diceva loro, riguardo la posizione, quel che loro erano in Cristo, come egli. . . essi erano posizionati in Cristo.

¹⁹ Poi, dopo averglielo detto, dopo come un padre, iniziò a liberare su di loro la frusta, e dire: "Sento che c'è contesa fra di voi, e sento che vi ubriacate alla tavola del Signore". Non li trattava da pagani; e voi fratelli non fate così, non trattateli da pagani, ma è la maniera in cui si comportano nella casa di Dio. E dove si è arrivati.

²⁰ Ora, vorrei dire questo, che come Paolo ab antico disse, che: "Quando vi riunite, se uno parla, un altro interpreti. Se non c'è interprete, allora tacete. Ma se c'è un'interprete..."

²¹ Ora, qui ho osservato la chiesa, e vi ho visto crescere, ed ho visto operare fra di voi molti doni spirituali. Sinceramente, per uno sono dovuto venire dal Fratello Neville con una Parola del Signore, per correggerlo su qualcosa che stava facendo.

²² E se io... se il Signore ha... Se lo Spirito Santo mi ha reso sorvegliante del Gregge, allora è mio dovere dirvi la Verità. E sono molto grato al Fratello Neville, egli ha dato retta alla Verità. Io posso solo dirLa come Egli me La dice.

²³ Ora, su questo, come ho notato la vostra chiesa che cresce, e l'ho notato. E nella chiesa, ecco il modo in cui l'avevamo all'inizio, e questo è il modo in cui noi—noi lo vogliamo di nuovo.

²⁴ Dunque, se non osservate, quando i neonati. . .La prima cosa che fa un neonato è cercare di parlare quando non riesce a parlare. Vedete? Fa tanti gorgoglii, e rumore, e—e così via, ma pensa di essere solo... in quel momento riesce a parlare più del predicatore. Beh, troviamo quello non soltanto nella vita naturale, ma lo troviamo anche nella vita spirituale. È un *piccino*. E se cercate di correggere quel bambino e sculacciarlo

un po' perché sta dicendo "ghe-ghe-ghe" e cerca di parlare, rovinerete il bambino. Vedete, e gli farete male. E la migliore cosa è lasciare che il bambino cresca un po' fino a che davvero riesca a pronunciare bene le sue parole, e poi dirgli *quando*. "Non quando parla papà o quando parla la mamma". Ma quando è il tempo appropriato, lasciate che parli. Mi capite? Ora, lasciatelo parlare quando viene il suo tempo per parlare.

²⁵ Ora, se mai abbia avuto qualcosa che sia stata una spina nella mia carne, là nelle riunioni, è qualcuno che si alza mentre sto parlando e poi dà un messaggio in lingue e interrompe lo Spirito. Sono appena uscito da una riunione a New York e diversi posti dove i ministri permettono che avvenga, volta dopo volta, e non è altro che—che confusione. Vedete, quando Dio sta trattando una linea di pensiero, Egli. . .sarebbe—sarebbe. . .Egli renderebbe vano il Suo Stesso Scopo, se Egli sta cercando di portare una linea di pensiero a voi, alla congregazione, per fare una chiamata all'altare e qualcosa si intromette.

²⁶ Per esempio, così. Siamo seduti a tavola, parlando, e parliamo del Signore. E il figlio piccolo viene correndo alla tavola, molto velocemente, distrae da quello che stiamo facendo, ed è, grida, urla: "Papà! Mamma! My! My! My! Ho fatto un fuoricampo laggiù nella squadra! E noi facciamo tutto *questo, quello, e Valtro!*" E mentre eravamo giusto ad un vero sacro, profondo argomento. Ora, che lui abbia fatto un fuoricampo, questo va benissimo; nella partita di baseball, quello va benissimo. Ma egli è fuori dall'ordine quando si intromette nel messaggio di cui stiamo parlando. Fatelo aspettare finché venga il suo tempo e poi ci dica quello che ha fatto alla partita di baseball.

²⁷ Ora, è esattamente la stessa cosa che troviamo oggi con i doni. È la ragione per cui Dio non può affidare troppo i doni spirituali alle persone, essi non sanno come controllarli. Oggi ecco qual è il problema, la ragione per cui non abbiamo più di quello che abbiamo.

²⁸ E troviamo che c'è molta imitazione dei doni spirituali. Ma non credo che sia *così* qui nella nostra chiesa. Ne sono grato. Non credo affatto che sia un'imitazione. Credo che abbiamo dei doni genuini, ma dobbiamo sapere come controllare questi doni.

²⁹ E poi quando vi mettebe a fare qualcosa di buono. . . Come se steste lavorando per un capo e avete iniziato a lavorare la prima volta e siete disposti a prendere ordini, allora il capo ha fiducia in voi e continuerà ad alzarvi sempre di grado.

³⁰ Ora, io credo che sia venuto il tempo che il Tabernacolo Branham sappia quello che. . .prenda i doni che Dio ci ha dato, che Dio possa affidarci qualcosa anche più grande di quello che abbiamo. Ma non possiamo procedere... e vedete un uomo che gli si deve sempre dire e così via. E ricordate: "Lo spirito dei

profeti è sottomesso al profeta", dice la Scrittura. Quando vedete un uomo che dovete correggere, o una donna, e quella persona esce dall'ordine, e allora gli dite la Verità Scritturale, allora ciò mostra che lo spirito che è su di loro non è di Dio. Perché la Bibbia ha detto, "Lo spirito dei profeti", ovvero "profetizzare", cioè, testimoniare, predicare, parlare in lingue, o qualsiasi cosa sia, perché le lingue interpretate sono profezia. Così ciò è sottomesso al profeta, e la Parola è il profeta. Dunque noi—noi vediamo che è fuori dall'ordine che un uomo o una donna, non m'importa quanto vogliono farlo, salti su e dia un messaggio mentre il predicatore sta al pulpito.

³¹ Ora propongo questo al Tabernacolo Branham, che visto che i nostri—nostri doni che troviamo. . .E qui noi abbiamo delle ottime persone con doni. Dunque, ognuno di quei doni di per sé sono un ministero. Sono doni, proprio come predicare è un dono, come la guarigione è un dono, essi di per sé sono ministeri. E ad ogni uomo viene comandato di aspettare il suo ministero.

³² Perciò facciamo sì che il Tabernacolo Branham funzioni in questo modo, e nel giorno, specialmente questo giorno in cui abbiamo così tanta (non voglio dire questo, ma), così tanta fede finta. Non vogliamo una fede finta. Nessuno, nessuna persona onesta vuole avere una fede finta. Noi. . .Se noi non. . . non possiamo avere quella vera, è meglio non averne affatto, aspettiamo fino a che riceviamo quella vera. Ora, io credo che voi—voi uomini sareste d'accordo con questo. Non vogliamo nessuna fede finta. Fratelli, non possiamo cominciare sulla fede finta e lasciare questo mondo. Dobbiamo avere quella vera, e quella che è genuina. Se non ce l'abbiamo, aspettiamo finché la riceviamo, e poi diciamo qualcosa in merito a ciò. Vedete?

³³ Dunque, direi, lasciamo che tutti questi uomini e donne che parlano in lingue, e profetizzano, e danno messaggi. . .E io - 10 credo con voi uomini che sono genuini. Ora, la Bibbia ha detto: "Provate tutte le cose; ritenete il bene". "Poiché con lingue balbuzienti e altre lingue parlerò a questo popolo, questo è il riposo in cui dissi sarebbero entrati", là nel Libro d'Isaia.

³⁴ Ora, io proporrei questo cosicché il santuario sia solo ministrato da un dono alla volta, poiché ciò ci riporta di nuovo dritto in ordine a quello che sto cercando di dire: se uno sta parlando, lo spirito dei profeti sia sottomesso al profeta. Lo comprendete? Ebbene, che coloro che hanno un ministero per il Corpo di Cristo. . .Ed ora è stato detto, che ora sia fatto. Che coloro che hanno un ministero per il Corpo di Cristo aspettino il loro ministero, perché è un ministero da parte di Cristo alla chiesa. Ma non potete ministrare tutti nello stesso momento, ce ne deve essere uno alla volta.

³⁵ Il Tabernacolo Branham sarà in questo modo. Che coloro che parlano in lingue, e coloro che interpretano le lingue, e coloro che

hanno la profezia che sarà data alla chiesa, che si riuniscano tra loro presto nel. . . prima che la riunione inizi, lasciateli riunire in una stanza assegnata, e che aspettino il ministero del Signore.

³⁶ Come il pastore stesso deve farlo prima che entri nell'uditorio; deve prendere la Bibbia, studiare nella quiete della sua stanza, nello Spirito, ed essere unto per andare fuori davanti all'uditorio per parlare. Se non lo fa, sarà confuso quando arriva là fuori. (Che ogni uomo ed ogni donna, con un dono spirituale, venga dinnanzi al Signore.) E dal momento che il pastore ha un singolo ministero, egli è un profeta; la parola inglese, *un predicatore*, significa "un profeta", cioè uno che parla della Parola.

³⁷ Che coloro che hanno ministeri che devono fare parte di qualcun altro, come uno che parla in lingue e un altro interpreta, essi aspettino *insieme* il loro ministero. Non possono stare in uno studio privato e parlare in lingue e poi venire a dire all'altro quello che ha detto, perché avrebbe sia le lingue che l'interpretazione. Capite? Ora, se ce l'ha, molto bene, vogliamo riceverlo in quel modo. E vogliamo che la chiesa tragga beneficio da questi doni che sono nella nostra chiesa. Dio ce li ha inviati, ed è. . . vogliamo che la nostra chiesa tragga beneficio da questi doni spirituali. Così che l'uomo che parla in lingue, e colui che interpreta, e colui che profetizza, che vengano insieme prima che si incontrino—la chiesa. Lasciateli incontrare da soli in una stanza, aspettando il ministero del Signore per la chiesa. È stato compreso?

³⁸ E poi, così, se il Fratello Neville, diciamo, ebbene, ora lasciate che io, perdonatemi, lasciatemi dire questo: Se il Fratello Collins parla in lingue e il Fratello Hickerson dà l'interpretazione, allora *insieme* hanno un ministero per la chiesa. Ora, quello non è il ministero del Fratello Neville; quello è il *vostro* ministero per la chiesa. Sto portando questo come esempio. Dunque voi fratelli dovrete essere altrettanto interessati a mettere a posto il vostro ministero nella casa di Dio quanto il pastore è interessato a mettervi il suo, perché è altrettanto essenziale che lo facciate. Ma non potete farlo in privato nella vostra stanza, se *tu* parli e *tu* interpreti, dovete venire insieme. Ora, venire insieme nella chiesa, da soli in una stanza, perché avete un ministero personale. Non è un ministero pubblico, è uno che deve aiutare la chiesa. Vedete? È qualcosa di aiuto per la chiesa, ma non deve essere fatto nella congregazione principale, deve essere fatto solo nella maniera in cui ve lo dico io. Vedete? Allora, qualunque cosa pronunci il Fratello Collins, e il Fratello Hickerson ne dà l'interpretazione, per esempio, il Fratello *Qualcuno* annoti dunque quel che è. E poi se si arriva. . .

³⁹ Ebbene, sappiamo tutti che il Signore sta venendo, ne siamo coscienti. E se il Fratello Neville si alzasse ogni sera e dicesse: "Ecco, il Signore viene! Ecco, il Signore viene!" quello andrebbe

bene, vedete. Ma egli (il pastore) dice questo sul palco, poiché egli ha la Parola per questo. E se lui è il pastore, il profeta per la chiesa. . . ovvero un pastore, diciamo, egli deve studiare la Parola del Signore e deve dirvi ciò che è scritto nella Parola del Signore riguardo alla venuta del Signore, e tramite ciò voi siete avvertiti. Un ministero diverso (per la chiesa) al quale egli non sarebbe connesso, sono le lingue, l'interpretazione delle lingue (che è profezia), o un profeta che parla, cioè qualcosa che non è scritto nella Parola. Ciò che è scritto nella Parola, lo deve portare *lui*; ma ciò che non è scritto nella Parola, è quello che *voi* dovete dirgli. Come, ad esempio: "Dite al Fratello Wheeler, COSÌ DICE IL SIGNORE, 'Domani, nella sua cava di sabbia, non andarci, perché un camion si ribalterà'", o qualcosa del genere, e deve essere fatto. E tu l'hai pronunciato e lui l'ha interpretato, e allora posatelo sul palco dopo che il vostro ministero è completato, poi, di sera, dopo che la chiesa inizia a cantare (l'inno) e così via; se il vostro ministero allora è terminato, si proceda con quella profezia che è stata data.

⁴⁰ E io non penso che abbiamo. . . Se sì, mettete questo là dentro. Quando queste persone si incontrano, vengano prima coloro che hanno sapienza. Perché, vedete, se uno parla in lingue e dà l'interpretazione in accordo alle Scritture, quello non può essere ricevuto a meno che non avvenga dinnanzi alla presenza di due o tre persone, due o tre altri testimoni, vedete, devono testimoniare, che essi credono che è la Parola del Signore. Perché. . . E talvolta in questi ministeri minori, come in qualsiasi altro ministero, si hanno spiriti errati; vedete, essi voleranno là dentro. E noi non lo vogliamo. No. Vogliamo che questi ministeri siano pronti ad essere smascherati se devono essere smascherati, perché qualsiasi cosa di Dio può. . . non abbiate timore di smascherarlo, voglio dire, esso—esso supererà la prova, se è da Dio.

⁴¹ Proprio come il pastore, se qualcuno lo sfida sulla Parola, egli non deve sostenerlo, sa esattamente di cosa sta parlando: "Vieni quassù". Vedete? E lo stesso con questi altri ministeri, deve essere nello stesso modo.

⁴² Ora, se—se uno parla in lingue e dà un messaggio. . . Ora, alcuni parlano in lingue quando solamente, "edificano se stessi", ha detto la Bibbia, hanno soltanto un gran tempo. Parlano in lingue, hanno una sensazione. Ed essi *davvero* parlano in lingue, parlano realmente in lingue, ed è lo Spirito che lo fa. Ma se ciò è là nell'uditorio, il parlare in lingue, solo edificando se stessi, allora non è nulla di proficuo per la chiesa; quell'uomo sta edificando se stesso, o quella donna, o chiunque lo faccia. Vedete?

⁴³ Parlare in lingue è un dono di Dio per l'edificazione, come dice Paolo nella Scrittura, cioè per edificare la chiesa. Perciò doveva essere un messaggio diretto da parte di Dio alla chiesa,

al di fuori di quel che è scritto qui nella Bibbia. Vedete? È qualcosa che. . .

⁴⁴ Potreste chiedermi, "Fratello Branham, come devo essere battezzato?" Posso dirvelo subito. Non dovete parlare in lingue e dirmelo, cosa fare in merito a ciò è scritto proprio qui nella Bibbia. Vedete? Non devo. . . non dovete fare domande su questo e fare parlare qualcuno in lingue e dirvelo. Vedete, quello è già scritto.

⁴⁵ Ma se diceste: "Fratello Branham, cosa devo fare? Devo prendere una decisione importante se devo accettare questa chiesa o andare in un'altra chiesa", o qualcosa così. "Ovvero dovrei io fare *questo*, *quello*?" Ora, quello dovrebbe venire da Dio. Vedete, deve dircelo Dio. Ma quello dovrebbe venire tramite un altro ministero, perché la Parola non dice: "Che Orman Neville lasci il Tabernacolo Branham e vada al Tabernacolo Gospel di Fort Wayne". Vedete, non lo dice qui nella Parola, vedete, così ecco per cosa sono questi doni.

⁴⁶ Come una persona che si presenta e dice: "Credi nella guarigione Divina?" Noi lo predichiamo, lo crediamo, crediamo nell'unzione, nell'olio.

⁴⁷ Ma qui c'è un uomo che dice che: "Non ce la faccio, qual è il problema?" Allora ci vuole Dio, tramite le lingue, l'interpretazione, tramite la profezia, o in qualche modo per andare in profondità nella vita di quell'uomo e tirare fuori quella cosa che egli ha fatto, e dirgliela. Quello è un ministero che non appartiene al pastore, appartiene a questi doni ministranti, ma non devono essere compiuti là fuori nell'uditorio. Vedete?

⁴⁸ Ora, Paolo non dovette dire nemmeno una volta a quella—dire a quella chiesa efesina niente in merito a ciò, essi erano in ordine, alla chiesa romana, né a nessuna di quelle altre chiese; solo alla chiesa dei corinzi, ed essi non riuscivano nemmeno a mettersi. . . Ora, Paolo credeva nel parlare in lingue. Egli aveva il parlare in lingue nella chiesa efesina, allo stesso modo come ce l'aveva nella chiesa corinzia, vedete, ma poteva parlare agli efesini di cose più grandi che soltanto il parlare in lingue, l'interpretazione delle lingue.

⁴⁹ Ora, se poi qualcuno scrive un messaggio che è stato dato in lingue o dato in profezia, e lo ha posato sul palco, esso deve essere letto dal pastore prima che inizi il culto, di "COSÌ DICE IL SIGNORE" da parte di queste persone che hanno parlato ed interpretato. E se quello viene a compiersi esattamente nella maniera in cui diceva l'interpretazione, noi alziamo le mani e diamo a Dio ringraziamenti per il Suo Spirito in mezzo a noi. Se non viene a compimento, allora non fatelo più fino a che quello spirito maligno sia fuori di voi. Dio non mente, Egli è sempre veritiero.

⁵⁰ Dunque, vedete, voi ora siete abbastanza grandi da agire come uomini, non bambini ("ba, ba, ba") dovete avere il significato di qualcosa.

⁵¹ Che la chiesa, ora, mentre viene all'ordine, venga a *quest'ordine*. Se uno ha profetizzato... Se uno viene in mezzo a voi, non istruito, e voi parlate in lingue, sarete dei barbari per lui, non sa di cosa state parlando. Vedete? E in realtà in questo giorno in cui c'è stata tanta confusione in merito a questo, ciò causa una pietra d'inciampo. Ma che uno parli in lingue, e che l'altro interpreti e dia il messaggio, e che sia letto proprio qui al palco, e poi che accada, vedrete quello che succede. Dite loro che: "Domani ad una *certa* ora, o la prossima settimana ad una *certa* ora, accadrà una *certa* cosa", allora lasciate che l'incredulo seduto là ascolti quello e veda che è predetto prima che accada. Allora sapranno che tipo di spirito è in mezzo a voi, sarà lo Spirito di Dio. Questo è ciò che disse Paolo: "Allora se uno può profetizzare e rivelare le cose segrete, non si prostrerà tutta la congregazione, ovvero, l'incredulo, e dirà: 'Dio è in mezzo a voi!'" Vedete? Perché ciò non può essere. . .

⁵² Ma ora noi non vogliamo. . . "Quando eravamo bambini", disse Paolo: "agivo come bambino", diceva là ai corinzi, "parlavo come un bambino". Aveva la mente di un bambino. "Ma quando sono divenuto adulto, ho messo da parte le cose da bambini".

⁵³ Ora, lo dico a tutti voi, vedete. Ebbene, alcuni anni fa, voi eravate bambini con questi doni, giocando avanti e indietro. Ma ora siete stati a scuola per tanto tempo, è tempo di essere uomini, non di usare questo solo per giocare. Questi doni sono sacri, sono di Dio, e non ci si gioca. Lasciamo che Dio li usi. Ecco quel che deve essere il vostro ministero. Ecco il modo di mettere in servizio il Tabernacolo Branham. E—e se c'è un dubbio a riguardo, in qualsiasi momento, che questo nastro magnetico stia quale testimonianza che questo è il modo in cui ciò deve essere fatto nel Tabernacolo Branham.

⁵⁴ Se ci dovesse essere un estraneo che entra, perché li avete sempre, visto che questo è un tabernacolo interconfessionale, ci sono persone che vengono dentro che non hanno questo buon insegnamento, non ce l'hanno, non sanno fare di meglio. Ed il loro pastore, essi salteranno su e interromperanno il suo messaggio, e spezzeranno una chiamata all'altare, e parleranno in lingue e cose simili. Voi siete uomini meglio istruiti rispetto a quello. Vedete? Poi dopo il culto, se si crea disordine, allora è dovere del diacono andare da loro. Non lasciate che debba farlo il pastore a meno che non si arrivi al punto che qui non ci sia diacono, ma di questo dovrebbe occuparsi un diacono. Vedete?

⁵⁵ Ora, dopo il culto. . . Se la persona semplicemente si alza e dà un messaggio, il pastore, se vuole fermarsi un minuto e proseguire, molto bene, vedete, è affare del pastore. Ma poi

immediatamente lasciate che il diacono, prima che la persona esca dall'edificio, li prenda da parte e parli loro in merito a ciò.

E se essi lo mettono in dubbio, portateli a questo nastro e dite: "Questo è quello che il vescovo, ovvero, il sorvegliante della chiesa..." (Che è il *vescovo*, il... qualsiasi sorvegliante, vedete, cioè quel che è chiamato nella Bibbia, "vescovo", vedete, perciò quello è il sorvegliante generale della chiesa.) "lascia che... questi sono gli ordini e la maniera in cui agisce la chiesa. Ora, noi amiamo che tu venga a dare il tuo messaggio. Ma se hai un messaggio dal Signore ed esso è... che sia dato, vieni quassù e posalo sul palco, e il nostro ministro lo leggerà alla congregazione, un messaggio per questa congregazione".

Ma non deve essere soltanto un ripetere delle Scritture, e cose simili. Deve essere un messaggio diretto per la gente, di qualcosa che sta per accadere, o qualcosa che essi dovrebbero fare. È stato compreso? Bene.

Ora, c'è una maniera migliore di mantenere ordine nella chiesa che continuare a ricordare alle persone con una—una ripetizione in accordo da parte dei diaconi?

No, quella, quella l'ho appena spiegata. È la domanda numero tre.

⁵⁶ I diaconi, il vostro dovere è mantenere ordine nella chiesa, con gentilezza e amicizia. E dunque dovete farlo, se qualcuno esce fuori dall'ordine nella chiesa, o viene qua dentro come un ubriaco, o qualcuno che entra.

⁵⁷ Come là hanno sparato a quel ministro sul palco l'altra sera. L'avete sentito, quell'ubriacone entrò con un fucile a canne mozze. Gridava cercando sua moglie, e—e voleva sua moglie, e si avvicinò al pastore. E il pastore gli mostrò sua moglie seduta là, ma stava per spararle proprio nella chiesa, e il pastore iniziò a trattare con lui. E invece di—invece di... L'—l'uomo col fucile si voltò dall'altra parte e fece sbalzare dal pulpito il pastore sparandogli, e poi sparò a sua moglie, e poi sparò a se stesso.

⁵⁸ Ora, se là ci fosse stato un gruppo di diaconi quando quell'uomo entrò dalla porta con quel fucile, essi avrebbero messo le mani intorno a lui, gli avrebbero tolto il fucile. Vedete? Vedete, quelli—quelli sono diaconi in ordine. Ed ora, se queste cose sono andate nella maniera in cui vanno ora, potreste aspettarvi qualsiasi cosa. Ma, ricordate, i diaconi sono i poliziotti di Dio nella casa di Dio, non m'interessa cosa pensa un altro. A volte un poliziotto non vuole dover andare ad arrestare qualcuno, forse uno dei suoi amici, ma ha fatto un giuramento per un incarico, deve farlo a tutti i costi. È in dovere verso la sua città. Vedete?

⁵⁹ Quello è il dovere di un diacono nella chiesa. E se qualcuno salta su e inizia a interrompere il pastore, o qualcosa di quel genere, e il pastore nel suo messaggio, i diaconi devono andare

da quelle persone, due o tre di loro, e devono dire: "Potremmo parlarti, fratello?" Vedete? Conducetelo dalla chiesa, nell'ufficio, *qui* dentro o in qualche altro ufficio, e parlategli in merito a ciò, dite: "Non devi interrompere". Sapete, c'è—c'è comunque una grossa multa della legge se si interrompe un culto. Vedete? Ma alcune persone, come un delinquente o simile, vengono in mezzo a voi, sapete, e—e qualche fanatico religioso, e—e iniziano a comportarsi male, allora i diaconi... E se—e se i diaconi non sembrano essere in grado di controllare ciò, allora il consiglio di amministrazione o chiunque altro nella chiesa può intervenire e aiutare tale persona. Lo sapete.

⁶⁰ E—e ora lasciatemi chiedere qui di nuovo la domanda.

Ora, c'è una maniera migliore di mantenere ordine nella chiesa che ricordarlo occasionalmente alle persone con una ripetizione da parte dei diaconi?

⁶¹ Ora penso che il—il pastore, ogni tanto... Oppure fate ascoltare questo nastro, che quello sia quale testimone. I diaconi sono poliziotti, e la loro parola è legge ed ordine. Vedete? Ed essi hanno l'autorità da parte della chiesa e anche dalle leggi della nazione per far essere quella casa di Dio il giusto posto. E chiunque si metta contro un diacono in quel modo, è soggetto a—a due fino a dieci anni di prigione federale. Se dite loro di andare e non se ne vanno, o qualcosa così, qualcuno con una condotta disordinata, non sa quello che sta facendo... Assoggetta se stesso, o meglio si espone ad ogni tipo di multa, qualsiasi cosa.

⁶² E poi se si arriva al punto in cui qualcuno... Ora, come... E se qualcuno salta su e si comporta disordinatamente... Forse soltanto parlare in lingue o qualcosa, non mi intratterei in quello. Vedete, lasciateli stare, perché sono estranei. Se sono persone nostre, allora la sera seguente, voi diaconi prendete questo nastro, e dite: "Ora, faremo ascoltare gli ordini della chiesa prima che iniziamo il culto, voglio che tutti comprendano". E voi pastori e tutti potete lavorare insieme così.

Ora, Fratello Branham, che ne è della scuola domenicale? Fratello Branham, della scuola domenicale (bene), dovrebbe esserci prima del culto di predicazione?

⁶³ Sì, l'abbiamo sempre avuta in quel modo. Abbiate la scuola domenicale prima del culto di predicazione. E questo dà ai piccoli che partecipano alla scuola domenicale la possibilità di congedare le loro classi. E se—e se vogliono... e i piccoli non lo capiscono, e devono sedersi per tutto il culto di predicazione e poi avere la scuola domenicale, i piccoli sarebbero esausti. Che ci sia prima la scuola domenicale, abbiate un orario prefissato, semplicemente ad un orario prefissato in cui la scuola domenicale va in seduta. Il sovrintendente della scuola domenicale deve occuparsi che questa scuola domenicale vada

in seduta ad un certo orario, un orario prefissato. Ed essa viene congedata ad un certo orario. Tutta la scuola domenicale sia lasciato un certo tempo, e poi congedate.

L'insegnante per la classe adulta dovrebbe essere un altro anziché il pastore?

⁶⁴ Se questo è l'accordo. Se il pastore vuole insegnare la scuola domenicale e poi dopo portare il messaggio, questo è meraviglioso se lui vuole fare il culto doppio. Altrimenti, abbiate allora il vostro insegnante di scuola domenicale per adulti, vedete, per la classe adulta. E poi se—se il pastore ha in mente qualcun altro, e quella persona vuole farlo, datevi trenta minuti, o qualsiasi tempo permetterete per la scuola domenicale, trenta o trentacinque, quaranta minuti, quel che sia.

⁶⁵ E si dovrebbe istallare là una campana. E quando è dato un colpetto a quella campana, quello significa. . .oppure anche la campana della chiesa, quando all'esterno viene dato un colpetto, quello congeda la scuola domenicale. E quando quella campana suona, quello significa che tutto viene all'ordine proprio là.

⁶⁶ Ci sia tanto tempo dunque per un inno o due, quello che canterete. Non per troppo tempo, stancherete le persone tenendole troppo a lungo, vedete. E date solo un colpetto alla campana, abbiate un inno o quel che farete, e poi mandate a posto le classi. E immediatamente quando arriva quel momento, diciamo che sarà alle—alle dieci, o dieci e mezzo, dieci e un quarto, quel che sia, date un colpetto a quella campana ed ogni insegnante congedi la propria classe, venga qua nell'auditorio. E poi. . .E si dà il resoconto, il resoconto della scuola domenicale, e poi si congeda il tutto, e quelli che vogliono rimanere per il culto di predicazione siano i prossimi. Vedete, allora ciò è in ordine.

Domanda? **Quante**... [Qualcuno chiede al Fratello Branham: "**Ed allora abbiamo una classe divisa, in altre parole?**"—Ed.]

⁶⁷ Oh, sì, dovrete averle. Un—uno di tre anni non capisce quello che capirebbe uno di quattordici anni. Penso di essere andato oltre.

Quante classi dovrebbero esserci?

⁶⁸ Dovreste mettere le classi in. . .Come una classe piccolina che vuole avere la lavagna di feltro, quello è troppo per un ragazzo o una ragazza di quattordici anni. Vedete? Dovreste avere qualcuno che si prenda la classe per quei bambini piccoli, una anziana mamma o qualcosa del genere che sappia come prendersi cura di loro. Le altre classi, penso, dovrebbe essere qualcuno che sia più in grado di presentare la Parola. Capite? E ci dovrebbero essere delle classi. Ora per dire, ci sarebbe una classe che va da. . .Almeno tre classi.

⁶⁹ Dovrebbe esserci una classe per bambini molto piccoli, dovrebbe essere a partire circa dai cinque anni. E tutti gli altri

al di sotto dovrebbero essere tenuti dalle madri, e portati, se è necessario, nella camera dei bambini durante il tempo della predicazione, se incominciano a fare rumore. Ecco per cosa c'è la stanza dei bambini laggiù.

⁷⁰ E penso che le—le classi dovrebbero essere stabilite da bambini piccoli di circa cinque o sei anni, fino a otto o nove, dieci, qualcosa così. E poi da dieci anni fino ai quindici dovrebbe esserci la—la classe adolescente. E poi la classe adulta sopra i quindici, perché loro... se sono abbastanza grandi da—da... oggi giorno a quell'età quasi possono trovarsi lavoro e vogliono andare a votare; perciò essi—essi dovrebbero essere in grado di udire la Parola, se non che uscite fuori nell'auditorio principale e fate quello.

Gli insegnanti chi dovrebbero essere?

⁷¹ Eccovi, sta a voi votare i vostri insegnanti. E dovrete farlo, metterli là dentro, prendere qualcuno. E incontrarvi con la chiesa, e dire: "Chi è... Qui chi si sente guidato dal Signore?" E poi prendere un insegnante che abbia i requisiti. E poi che sia fatto. Deve essere un compito rigoroso, fratelli. Se l'insegnante non ha i requisiti, allora cambiate insegnanti.

⁷² Quando arriva il tempo, in quanto sottoposti a Dio, se ritenessi che Orman Neville non ha più i requisiti per essere pastore qui, lo menzionerò alla chiesa. Quando vedessi qui una cosa, pensassi che voi diaconi non potreste avere i requisiti per essere diaconi, lo menzionerò alla chiesa, che: "Scopro che c'è un certo diacono qua che fa qualcosa che non dovrebbe fare, e non mantiene il suo posto di dovere", e così via dicendo, oppure un amministratore o quel che sia. Io non posso né eleggerlo né destituirlo, la chiesa deve farlo, ma certamente lo presenterò davanti alla chiesa. Vedete, perché è così che si dovrebbe fare. È ciò che devo fare, quale sorvegliante, devo guardare e vedere quello che succede. Dobbiamo andare in Cielo, non qua fuori ad un comizio o qualcosa per divertirsi e correre uno sull'altro, e giocare a baseball. Siamo qui a gestire la cosa più misericordiosa che ci sia sulla terra, la Parola di Dio, e deve essere portata avanti in ordine devoto.

Gli insegnanti chi dovrebbero essere?

⁷³ Sta a voi sceglierli. Ma io prenderei, per i bambini prenderei una donna anziana, una che sa farlo. Ma per gli adolescenti, prenderei un insegnante rigoroso, e non soltanto per andare qua fuori ad arrostitire salsicce. Andrebbe bene se vogliono continuare ad arrostitire salsicce, ma solo mettete ogni cosa verso quella... Mettetelo nella Parola, che sia qualcuno abile nel tenere la Parola. E avverrà, questa chiesa non rappresenta... Arrostitire salsicce va bene, e—e i piccoli picnic ai quali volete andare insieme e avere comunione, questo è ottimo, quello—quello è ciò che dovrete fare per intrattenere i bambini. Ma in questo posto

qui, questa è la Parola di Dio. Arrostitore salsicce è quando venite insieme, o qualcosa così, ma non in questa casa di Dio. E queste sanno, di certo sappiamo che non crediamo in questa pazzia qua di—di—di feste e tutto quello che c'è qua intorno, noi—noi. . . voi avete più buon senso.

Chi dovrebbe esserci al di sopra della scuola domenicale per mantenerla in ordine?

⁷⁴ Il sorvegliante della scuola domenicale. E quello è il suo compito. Non deve avere nulla a che fare con i diaconi, con gli amministratori, pastori, né alcun altro, ha la sua propria funzione. Chiunque sia il vostro insegnante di scuola domenicale, non lo conosco. Ma quell'insegnante di scuola domenicale deve fare in modo che ogni classe sia al suo posto, e che ogni insegnante sia presente, o un altro insegnante supplente per quell'insegnante se loro non ci sono quel giorno.

⁷⁵ Poi proprio prima della domenica. . . Mentre le—le lezioni proseguono, il sorvegliante della scuola domenicale deve passare a raccogliere le offerte che hanno avuto là dentro (le raccolte della loro scuola domenicale), e il resoconto di quanti erano presenti, quante Bibbie c'erano in questa classe, e così via, e farne un resoconto. E poi stia davanti all'auditorio appena prima del servizio di predicazione, quando gli fosse dato spazio di farlo, quando hanno il resoconto della scuola domenicale dopo che la scuola domenicale è terminata, dica quanti insegnanti, quanti presenti, quanti in totale dell'intera scuola domenicale, e tutto-tutto il totale delle offerte, e così via in quel modo. Diaconi, amministratori, pastori, non devono fare questo. Non hanno niente a che fare con ciò, quello è il compito del sorvegliante della scuola domenicale.

⁷⁶ E poi se egli ritiene che la scuola domenicale abbia bisogno di certe cose, allora deve presentare quello al—al consiglio degli amministratori, e gli amministratori prima hanno una riunione su ciò. E poi gli amministratori, se essi trovano che ci siano fondi sufficienti e così via, attraverso il tesoriere, allora questo può essere acquistato; se egli vuole qualcos'altro come letteratura, o quel che sia, oppure delle Bibbie o qualcosa del genere, e vogliono comprare una Bibbia per uno, sapete, che si possono trovare più parole e citare la maggior parte delle Scritture, un premio o qualcosa che daranno come regalo, e vogliono comprarla tramite la chiesa. Allora che ciò sia presentato ai—ai—ai—ai diaconi... e allora essi scoprono se è—è—è nella cassa. Vedete?

⁷⁷ E dunque penso che ciò si prenda cura delle cinque domande in merito a quello.

Ora la prossima, è:

Fratello Branham, riguardo all'ordine della chiesa, abbiamo cercato di andare in conformità alla maniera che noi comprendiamo gli ordini dati nella consacrazione della nuova

chiesa. E nel far così, alcuni si sono infuriati e hanno lasciato la chiesa. E altri non ascolteranno nulla di quello che diciamo, specialmente i bambini. Abbiamo parlato ai genitori riguardo ai loro figli, ed essi non se ne curano. Ora, noi abbiamo frainteso? Oppure, lo stiamo facendo nel modo sbagliato? Grazie.

Lasciate ora che risponda a questa passo dopo passo.

Riguardo all'ordine di chiesa, abbiamo cercato di andare in conformità alla maniera che noi abbiamo compreso gli ordini dati alla consacrazione della nuova chiesa.

⁷⁸ Ora, questo è corretto, state agendo bene. Ora, si suppone che siano i diaconi, suppongo, perché è proprio qui, è il compito di un diacono. Benissimo.

E nel far così, abbiamo spesso... le persone si sono spesso infuriate con noi.

⁷⁹ Lo fanno anche con me! Lo faranno con qualsiasi uomo. Vedete? Una persona che fa così, c'è qualcosa che non va in quella persona. Non sono a posto con Dio, poiché lo Spirito di Cristo è soggetto all'insegnamento di Cristo, alla casa di Cristo, all'ordine di Cristo. Capite? E un uomo che... o una donna, o delle persone, figli, che si arrabbiasse con un diacono santo che dicesse loro di essere... e, o un genitore che si arrabbiasse con un diacono... In questa chiesa vogliamo davvero tutti quelli che possiamo; ma se quello causasse solo problemi in un altro luogo, è una spina o "un coniglio nella catasta di legna", come si soleva dire. Quella persona non è a posto.

⁸⁰ Se vanno via, c'è solo una cosa da fare: che se ne vadano, e pregate per loro. Vedete? Allora alcuni dei diaconi forse vanno nella loro chie-... ovvero, a volte vanno a casa loro, e scoprono perché sono andati via, e chiedono loro cosa non va. Poi, e se essi... Vede se può riconciliarli. Se non ci riescono, allora porti con sé due o tre testimoni, affinché possano essere compresi. Se non possono essere compresi, allora ciò viene detto dinanzi alla chiesa se essi sono membri qui della chiesa. Allora sono... .

⁸¹ E se non sono membri della chiesa, certo non sono membri di questa congregazione, dovrebbero *far* sì che vengano moderati. Vedete, essi—essi devono ascoltare i nostri ordini qui, perché questi sono gli ordini della chiesa. Queste sono cose che non vogliamo fare, cose che non mi piace fare, ma sono cose che devono essere fatte. E io mi sto esponendo: e lo dico loro qui per mezzo di questo nastro magnetico, sono io, possono sentirmi parlare e sanno che sono io, non voi. Voi avete posto a *me* queste domande, e io vi do il meglio della mia conoscenza dalla Parola di Dio.

⁸² "Ora, se quelle persone si arrabbiano e vanno fuori, cosa dice la Scrittura in merito, Fratello Branham?"

⁸³ "Se ne sono andati da noi perché non erano dei nostri". E questo lo sistema. "Hanno lasciato la chiesa", è quello che hanno fatto. Bene.

Altri non ascolteranno niente di quello che diciamo, specialmente i bambini.

⁸⁴ I bambini devono conoscere la disciplina, dovrebbero riceverla a casa. Ma anche se si tratta dei miei, se i miei figli entrano qui in qualsiasi momento, creano scompiglio, non voglio che facciate differenze; Sarah, Rebekah, Joseph, Billy, o chiunque sia. Ditelo a me, ci penserò io. Se non sanno comportarsi, allora staranno lontani dalla chiesa finché imparano a comportarsi. Questa non è un'arena, è la casa di Dio. Questo non è un luogo per giocare, e pattinare, e scrivere appunti, e ridere, e fare baldoria, questa è la casa di Dio; deve essere mantenuta pia.

⁸⁵ Venite qui per adorare, nemmeno per visitare. Questo non è un—questo non è un terreno da picnic, non è un luogo di visita; è il luogo di visita dello Spirito Santo, ascoltate quello che Egli ha da dire, non gli uni e gli altri. Non veniamo qui per avere comunione gli uni con gli altri, veniamo qui per avere comunione con Cristo. Questa è la casa d'adorazione. E i bambini devono essere disciplinati, e se sono... da parte dei loro genitori. Che si sappia! Che se questi diaconi... Se questi genitori dei bambini non ascolteranno quello che hanno detto questi diaconi, allora questo genitore stesso dovrebbe essere corretto.

Abbiamo parlato ai genitori in merito ai figli, ed essi non se ne curano.

⁸⁶ Se sono membri di questa chiesa, allora dovrete portare due o tre insieme a voi e convocare quel genitore in una riunione privata, dentro ad uno degli uffici. Non importa chi sia, se sono io, se è il Fratello Neville, se è Billy Paul e il suo piccolo figlio, se è il Fratello Collins e uno dei suoi figli, o uno degli altri. Noi siamo... Ci amiamo gli uni e gli altri ma siamo legati a Dio e a questa Parola. Se è Doc, il... non importa chi sia, dobbiamo convocarci gli uni e gli altri ed essere onesti gli uni e gli altri. Dio come può trattare con noi, se noi non siamo onesti gli uni con gli altri? Come faremo ad essere onesti con Lui? Vedete?

⁸⁷ Questo è un ordine, dobbiamo custodire la casa di Dio! E i diaconi devono sapere come farlo. Vedete? E questo è perché ve lo dico ora, tenetevi a quanto sono i vostri obblighi. E se questo lo dite ai genitori ed essi non ascolteranno questo, se non daranno ascolto a ciò, allora prendetevi un altro diacono oppure uno dei consiglieri, o una buona persona di questa chiesa, e chiamate. . . prendete il vostro consigi-. . .Prendete il vostro consiglio dei diaconi, tutti i diaconi insieme, dite: "Il Fratello Jones, il Fratello Henderson, il Fratello Jackson", o chiunque possa essere, capite,

"i loro figli si comportano male, gli abbiamo detto due o tre volte in merito ai loro figli, ed essi non vogliono dare ascolto".

⁸⁸ Allora convocate il Fratello Jones, ovvero il Fratello *Tal dei tali*, e dite: "Fratello Jones, ti abbiamo convocato qui per una riunione. Noi ti amiamo, e noi... tu sei parte di noi, sei uno di noi. Permettimi di mettere questo certo nastro magnetico e ascolta quello che il Fratello Branham ha detto in merito a ciò, vedi. Ora noi ti abbiamo chiesto di far comportare bene quei bambini. Capisci? Se essi non si comportano, e tu non sei in grado di farli comportare in chiesa, lasciali a qualcuno mentre vieni in chiesa, fino a che impareranno come comportarsi nella casa di Dio". Capite? Ma questo è un ordine, deve essere eseguito! Vedete?

Ora, l'altra domanda prosegue.

Ora, noi abbiamo frainteso?

⁸⁹ Nossignore. Non avete frainteso, quello è corretto. Lo ripeto, gli ordini. Nell'esercito, non vi si chiede: "*Vuoi* andare a fare una certa cosa?" Se sei nell'esercito, sei *obbligato* a farlo. Vedete? Ed è la maniera in cui è nel... io sono obbligato a predicare il Vangelo. Io sono obbligato a prendere posizione per Questa senza riguardo di quello i miei altri uomini e fratelli e così via dicono in merito ad Essa, sono obbligato a fare questo. Devo ferire i sentimenti e tagliare gli uomini a pezzi, ma se io. . .

⁹⁰ Non volete finire come Oswald. Vedete? Se non potete dissentire con un uomo e cose simili, e poi stringergli la mano e avere ancora gli stessi sentimenti verso di lui, allora c'è qualcosa che non va in voi. Se non riesco a differire da un uomo (amaramente da una parte e dall'altra) e ancora non riesco a pensare a lui come—come farebbe Cristo, c'è qualcosa che non va con il mio spirito, non ho lo Spirito di Cristo. Vedete?

⁹¹ Se egli dice: "Ebbene, Fratello Branham, io—io credo che il tuo insegnamento sia *questo, quello*".

⁹² "Va bene, fratello, mettiamoci insieme a ragionare, tu ed io. Ce la sbrighiamo noi. Andremo noi stessi qui nella stanza e ne discuteremo". E lui mi fa a pezzi, e io devo rispondergli delle cose. Se nel mio cuore non posso sentire lo stesso di lui, che "egli è ancora mio fratello e sto cercando di aiutarlo", allora non l'aiuterò mai, non c'è modo che io lo aiuti. Se non lo amo, a che serve andare là? Dirgli: "Innanzitutto, Fratello, io non ti amo, e lascia che io tolga quello dal mio cuore proprio prima che andiamo là dentro, perché non posso aiutarti finché non ti amo".

⁹³ E questo è giusto, e quello è il modo. Vedi, eseguillo, l'hai fatto esattamente bene, quello è il modo in cui dovrebbe essere. Non hai frainteso.

Stiamo agendo nella maniera errata?

⁹⁴ No, è il modo giusto di eseguirlo. Che l'ordine venga rispettato! Perché è costantemente. . .Ora, i piccoli bambini e

le madri, i neonati e cose così, essi—essi piangeranno, e se essi si mettono a strillare troppo e lassù interrompono il vostro pastore, ricordate, voi siete le sue guardie del corpo, siete le sue guardie del corpo nel Vangelo. Vedete? E se sta interrompendo il Messaggio del Signore, allora voi siete i diaconi, cosa farete? Proprio come l'uomo che parla in lingue, lui è in dovere. E un uomo che predica, egli è in dovere verso la Parola, è in dovere verso queste cose. Ognuno di voi è in dovere verso una mansione, e quello è—e quello è ciò che dobbiamo fare qui.

⁹⁵ Ora, non vogliamo aspettare troppo, e so di avere un appuntamento tra alcuni minuti, così cercherò di sbrigarmi più che posso.

Fratello Branham. . .

Ci sono tre, due domande qui su questo biglietto.

Fratello Branham, quale dovrebbe essere la politica di raccogliere offerte per le persone nella chiesa? Come dovrebbe essere fatto?

⁹⁶ Penso che raccogliere offerte per le persone nella chiesa non dovrebbe essere fatto a meno che sia per il vostro pastore. E penso che se qualcuno entra per la carità, o qualcosa di simile, che. . .o qualcuno in—in grave necessità, come uno dei nostri membri qui, la nostra congregazione, diciamo uno dei nostri fratelli, ed essi hanno problemi; bene, penso che allora dovrebbe essere annunciato dal palco, e che lo faccia il pastore, penso che sia dover suo farlo; se è un fratello che si trova in difficoltà o qualcosa così, che egli lo presenti alla chiesa, se vuole che si prenda in quel modo.

⁹⁷ Se si tratta di qualcuno nel bisogno e—e dunque non volete raccogliere l'offerta per la persona che è nel bisogno, allora che i consigli si incontrino e si accordino su una certa somma che vogliono dare a questa persona dalla cassa. Ma se in quel momento la cassa scarseggia ed essi non se lo possono permettere, allora essa deve essere raccolta, ebbene, che—che il. . .si parli con il consiglio, si diano ordini al pastore, e che il pastore chieda questa certa cosa. Dica: "Ora, stasera (Il nostro Fratello Jones, ha avuto un—un orribile incidente, la sua casa si è bruciata.), e stasera, quali Cristiani, ci riuniamo, affinché ognuno di noi si prenda l'impegno per quel che si può fare per aiutare il Fratello Jones a ritornare di nuovo nella sua casa". Vedete, o—o quel che sia. Vedete, dobb-. . .lo faremo. Si dica dal palco, quello è il modo di farlo. E allora che i pegni vengano dati, e poi consegnati al tesoriere della chiesa. E questi pegni sono pagati attraverso il tesoriere della chiesa, e sono dati a loro. E—e date alla persona una ricevuta, perché non so se sia esente da tasse o meno; suppongo che lo sia per qualcosa del genere.

⁹⁸ Ora, ma quando si tratta di un—un estraneo che viene dentro, un estraneo viene come egli è. . .Un uomo viene dentro e dice:

"Beh, sapete? Io—io—io sono in viaggio e ho bucato una gomma, e voglio una gomma nuova. Prendetemi un'offerta stasera per una gomma nuova". Ora, quello non si dovrebbe fare. No, quello non si dovrebbe fare. E se sembra che—se sembra ne valga la pena, per qualcuno che conoscete, il consiglio potrebbe incontrarsi per stanziare una certa somma di denaro dalla cassa per comperare una gomma nuova o quello che sia. O se la cassa è insufficiente, e il consiglio decide che questi... Il pastore non dovrebbe avere nulla a che fare con questo, questo devono farlo i—i diaconi, capite, ovvero il consiglio. E dunque se questo. . . Se si arriva ad un accordo, allora datelo al pastore, il pastore potrebbe raccogliere l'offerta. Ma notate, se è un estraneo, che è in un'emergenza, qualcuno ha bisogno di un po' di soldi e sentite che sia per una buona causa, (ora questa è la mia opinione), ed è davvero per una giusta causa e sapete che è per una giusta causa...

⁹⁹ Ora, prima, se andate su a casa e guardate nei miei libri, di persone che vengono e dicono: "Sono Reverendo *Tal dei tali* da questa *certa* chiesa, e ho—ho avuto qui dei guai per strada, e ho—ho bisogno di un set di gomme", e so che sono appena arrivato da una riunione e avevo un'offerta, o qualcosa di simile, l'avrei quasi data a lui per andare a comprare un set di gomme. E guardo nel promemoria, non esisteva nessun tale ministro che visse in tale posto. E ci sono dieci o ventimila dollari sui libri da questi anni che ho dato via così, non sapendo niente di loro da dove venissero. Vengo a scoprire, gli altri ministri dicono: "Ebbene, a me l'ha fatto per *il tal dei tali* e per *questo* e *quello*¹".

¹⁰⁰ Ora, la chiesa non è responsabile, solo per propri membri. Questo è giusto. Sono responsabili solo per i loro.

¹⁰¹ Ma se sembra essere una causa degna, e poi se voi, il, se voi amministratori poteste dire: "Ebbene, aspetta un attimo. Quest'uomo, è *lui*, la sua automobile laggiù, questo è accaduto, e *questo*. Non è della nostra congregazione, vedi, ma è così". Allora se vogliono farlo in quel modo, e dicessero qualcosa di speciale riguardo a uno di fuori. . .

¹⁰² Non i nostri, ebbene, vedete, non la nostra gente, la nostra gente sarebbe accolta proprio in mezzo ai suoi—suoi, ai suoi fratelli di qui, capite.

¹⁰³ Ma se si tratta di qualcuno di fuori, e qualcuno dice che è affamato oppure... e qualcuno vuole mettere la mano in tasca e fargli della carità, questo sta a voi, però io sto parlando da parte della chiesa. E così se alla gente della chiesa viene *chiesto* di donare, allora. . .

¹⁰⁴ Ora, se avete un evangelista, di certo, che predica qua dentro, allora prendete. . . voi. . . quello è sottointeso prima che egli arrivi, sapete, allora gli darette un'offerta, o gli pagherete un salario, o quel che egli voglia fare.

¹⁰⁵ Ma se poi questa persona è qui, ed è per una buona causa, e il pastore... il consiglio fosse d'accordo e lo dicesse al pastore, allora che il pastore dica: "Una *tal-certa* persona siede qui, noi non conosciamo quell'uomo, è venuto dentro a chiederci per. . . dice che i suoi figli sono affamati. Non abbiamo il tempo. . . non abbiamo avuto il tempo di investigare la—la—la—la—la richiesta". Vedete?

¹⁰⁶ Se c'è qualcosa di quel genere, allora i nostri—i nostri... Se c'è qualcosa in mezzo ai nostri, i nostri—i nostri diaconi vanno ad investigare quelle richieste. Capite? E poi se ne vale la pena, fatelo. Se non ne vale la pena, non fatelo, non dovete. Ma dunque se è un uomo qui, lasciate dire al pastore: "Ora, il consiglio di amministrazione mi ha detto che non conoscevano questa persona. Ma quell'uomo è seduto qui, dice che il suo nome è Jim Jones", o quel che mai fosse: "ed è seduto qui. Vorresti alzarti signor Jones? Ora, signor Jones, alla fine del servizio, fermati alla porta sul retro, quando esci. E se delle persone sentissero nel proprio cuore, o qualcosa che vorreste fare per quest'uomo, dategliela quando uscite". È stato compreso, ora?

¹⁰⁷ Avete compreso riguardo ai vostri? Per coloro che sono sul nastro. . .E uno dei. . .Il Fratello Collins l'ha mancato sul suo nastro. Voglio reintegrare di nuovo quella dichiarazione se. . . perché lui è uno dei diaconi.

¹⁰⁸ Se—se ci fosse uno, un uomo entra che voi. . . ed è in emergenza e vuole un'offerta dalla chiesa, gli amministratori o i diaconi si incontrino, e si. . .incontrino, e prendano questa decisione, e poi si dica al pastore che possa essere fatto *in questo* modo. Che loro. . .Che il pastore dica che "Questo certo uomo", chiamatelo per nome, "non lo conosciamo. E la nostra politica qui è di investigare prima di prendere offerte per le persone, e, cioè dai nostri. Ma quest'uomo qui, dice di essere abbattuto, ha avuto un'emergenza, ha dei figli ammalati, lui, sta cercando di procurarsi una medicina per i suoi figli", o quello che l'emergenza possa essere. "Ora, si trova proprio qua, vorresti alzarti, signore?" Capite, e fatelo alzare. E dite: "Ora voi vedete cosa. . . chi è. Dunque, alla chiusura di questo servizio quest'uomo si fermerà alla porta davanti, e le persone che escono, che sentono di voler contribuire a questo, siete liberi; noi l'abbiamo solo annunciato nella chiesa". Non lo approvate, lo state solo annunciando. Vedete, questa è l'ospitalità verso un estraneo. Vedete? Capite ora? Bene.

¹⁰⁹ Penso che questo sistemi quella domanda.

Che ne è dei nastri magnetici? Ora. Come... Che ne è dei nastri magnetici? Ha un punto interrogativo. Come, molti scrivono all'ufficio e ti criticano per il provvedimento in merito ai nastri magnetici. Altresì, riguardo agli altri intorno

alla chiesa che vendono nastri, se il signor Maguire deve pagare i diritti d'autore su quelli.

¹¹⁰ Benissimo. I nastri magnetici sono tramite un contratto. E se io... Io non so quando il contratto scada esattamente, ma gli amministratori, questo riguarda gli amministratori; non i diaconi, gli amministratori; non il pastore, gli amministratori. Gli amministratori, di tanto in tanto, essi—essi scrivono un contratto, come comprendo. E se questo—se questo è sbagliato, allora gli amministratori correggano. Questi amministratori hanno un accordo con la persona che fa i nastri magnetici, e i nastri hanno il diritto di esclusiva.

¹¹¹ Nessun'altro può fare i nastri senza che venga permesso dalla persona che ha il diritto di esclusiva, e non possono essere venduti senza il permesso della persona che ha il diritto di esclusiva, perché quella è la legge, capite, che sancisce il diritto di esclusiva. Vedete? E se l'esci-... se colui che detiene il diritto di esclusiva vuole che il *Tal dei tali* produca nastri, sono affari suoi. Se egli vuole far fare i nastri a tutti, sono affari suoi; se vuole che tutti vendano nastri, questo sta alla persona che detiene il diritto di esclusiva. Egli dovrebbe avere un—un bigliettino scritto firmato da colui che detiene il diritto di esclusiva, per fare e vendere nastri, poiché così egli è a posto con la legge. Perché se non lo fa, l'uomo, ha il diritto di esclusiva su ciò... Tu stesso essendo responsabile, per un... (Se ci fosse una persona sleale che volesse causare dei guai, egli potrebbe davvero farlo.) tu vai oltre quel diritto d'esclusiva, perché è esattamente come un copyright, vedi, la stessa cosa. Non ti è permesso di farlo; c'è una grossa multa se si fa questo.

¹¹² Così se le persone stanno facendo i nastri, forse hanno un accordo con il signor Maguire che—che ha... che—che trae i diritti d'autore dai nastri. Ed ora... e io non ne so niente, perché non sto abbastanza qui con voi da sapere a chi concernono queste cose, e a chi dovrebbero riferirsi. Suppongo che ce l'abbia ancora il signor Maguire, perché là, se sono in California o in Arizona, dove mi trovo, comprendo che ancora comprano i nastri dalla California. Il Fratello Sothmann, il suocero del signor Maguire, che è nostro fratello qui nella chiesa. Penso che ce l'abbia ancora il signor Maguire, il—il diritto d'esclusiva su di esso.

¹¹³ Ed ora, ci sono sempre state lamentele in merito al fare i nastri. Ebbene, quando c'è una lamentela su qualcosa che sia pertinente alle finanze di questa chiesa, è dovere dell'amministrazione vedere che quella cosa sia chiarita. Vedete? Non dovrebbe esserci affatto niente.

Ora vedete qui, dice su questa carta qui che:

Scrivono all'ufficio e danno a te la colpa.

¹¹⁴ Onestamente, a riguardo ho ricevuto molte lettere, e vogliono sapere perché non possono ricevere i loro nastri. Ora voi

conoscete il vostro contratto con colui che detiene il diritto d'esclusiva, da quel che comprendo... I nastri, io stesso non voglio averci niente a che fare, se qualcuno li può usare per l'avanzamento del Vangelo: "Amen!"

¹¹⁵ Ma, prima, hanno iniziato a farli il Fratello Roberson e gli altri, hanno iniziato a farli il Fratello Beeler e alcuni di loro, e poi i due ragazzi, il Fratello Mercier e il Fratello Goad, li hanno fatti per anni; e, di certo, quando ognuno degli uomini li ha fatti, ci sono state lamentele su ognuno. Ma, sembra che qui ultimamente, ci sia stata una grande lamentela in merito a non ricevere i nastri. Le persone mi hanno chiamato da tutto il paese. E poi un'altra cosa è, i nastri ri-registrati che un minuto fanno ascoltare una cosa, e su un altro fanno ascoltare un'altra cosa, e allora essi non capiscono cosa siano.

¹¹⁶ Ora, queste persone che pagano per questi nastri dovrebbero ricevere un nastro genuino. Non m'importa cosa si deve fare per ottenerlo, vogliamo vedere i nostri clienti e i nostri fratelli (che sono i nostri clienti e i nostri fratelli, così via), devono avere un nastro di "Prima" qualità. Ora, occupatevi voi amministratori, che queste persone siano soddisfatte. Se non sono soddisfatte, devono essere rimborsati dei loro soldi immediatamente.

¹¹⁷ E qualcuno mi ha telefonato, e ha detto che da mesi aspettano i nastri. Ora, io non so come il signor Maguire si prende cura di questo. Io—io non lo so, perché non ne so niente. Ed io... non è affare mio sapere niente di questo, è affare suo con loro e gli amministratori. Ed io non cerco di intromettermi, ma vi dico solo qual è la legge riguardo a ciò. Capite? La legge a riguardo è che questi nastri, dal momento in cui vengono ordinati, quei nastri devono essere per strada entro un giorno, o tre, o quattro, o cinque giorni; dopo che essi ordinano i nastri, deve essere nella posta oppure il diritto d'esclusiva potrebbe essere cancellato in qualsiasi momento quando si disobbedisce a questi ordini. Vedete?

¹¹⁸ Ora, ed ogni sei mesi o un anno, questo dovrebbe essere rinnovato, quest'accordo dovrebbe essere rinnovato. Dovreste incontrarvi ad una *certa* data nella quale questo diritto d'esclusiva dice che dovete incontrarvi. E dunque dovrebbe essere, cioè, in quel tempo dovrebbero venire dentro altre persone, e voi dovreste avvisare gli altri che hanno chiesto in merito ai nastri, e venire dentro con il loro accordo sedervi a discuterne.

¹¹⁹ Ora, questi ordini devono essere eseguiti! Vedete? E devono essere eseguiti bene, perché si tratta di lamentele. Si sono lamentati con Leo e Gene, si sono lamentati con ognuno, ci si lamenta con il Fratello Maguire, e ci si lamenterà con qualcun altro, ma cerchiamo di scoprire cos'è la lamentela.

¹²⁰ Ebbene, ma quando i nastri iniziano ad accumularsi, scatole d'essi, lettere che piovono a dozzine, ed essi. . . Vedete, ciò non si ripercuote su chi fa i nastri, si ripercuote su di me. Essi sgridano sempre me a causa di questo. Ora, quale Cristiano è mio dovere badare che le persone ottengano quello per cui pagano, ed io voglio che voi amministratori stiate attenti che lo ricevano. Se devono chiedere di più, comprare un nastro migliore, comprare un macchinario migliore, vogliamo qualcuno che faccia quel nastro che lo faccia bene. È nel nostro interesse. Il nastro deve essere fatto bene! E il cliente deve essere soddisfatto, altrimenti fermate tutta la faccenda dei nastri, non avremo nastri, lasciate che tutti quelli che lo vogliono li facciano. Ma se devono chiedere soldi per essi, stiano attenti ad ottenere quello per cui pagano, perché questo è Cristianesimo. Questo non è altro che. . .

¹²¹ E quando vengono qui per ascoltare l'Evangelo, voglio dare loro il meglio che io sappia dargli, capite, e quando vengono qui voglio che voi badiate che tutti e tutto sia eseguito. Ecco la ragione per cui dico a voi diaconi, amministratori, e pastori, qui, stasera, che dovete eseguire questo alla lettera, poiché la gente viene qui per trovare Dio, e noi dobbiamo avere queste cose in ordine.

¹²² E altresì i nastri devono essere messi a posto. Se devono chiedere di più, se stanno gestendo un nastro di seconda qualità, allora comprate nastri migliori. Se devono chiedere più soldi per essi, chiedete di più, che la persona riceva quello che ha pagato.

¹²³ Io non sono interessato nemmeno un po' ai diritti d'autore, nemmeno un centesimo, e non è interessato nemmeno il tabernacolo; non voglio che lo siate. Non siate interessati a quello, ai—ai diritti d'autore. Se essi ne pagassero, suppongo che dovrete prendere un po' dei diritti d'autore, perché ciò viene fatto qui. Penso sia qualcosa che abbiamo detto, il signor Miller, e gli altri, riguardo la legge, che avevamo, di prendere certi diritti d'autore o via dicendo. Badare a questo sta a tutti voi. Io non sono, non ho nulla a che fare con—con quello che è accordato; voi ve ne prendete cura. Io non posso prendermi cura di tutto ciò; vi sto solo dicendo la maniera in cui ciò dovrebbe essere e deve essere gestito. Quello. . . Voi avete capito, ho detto "deve essere gestito". Così vogliamo che venga gestito bene.

¹²⁴ E se devono prendere un macchinario migliore, allora comprate un macchinario migliore. Se deve essere. . . Ora, io ho detto a loro, ho detto: "Ogni me- . . missione che io vado nei campi, prima che vada, vi comunicherò quale sermone predicherò là, qualcosa che ho già. . ." E vi ho promesso, il che lo ripeterò di nuovo domenica sera, che: "Prima che io predichi un nuovo messaggio, sarebbe venuto prima da questo tabernacolo, perché sembra che ottengano una migliore registrazione". Volo ricordate? Allora per cosa vengo qui, predico i miei messaggi, poi torno fuori e comunico all'uomo dei nastri quali servizi. Mi

chiedono: "Quali? Cosa predicherai?" Io gli dissi: ¹¹ *questa sera andrò con questo e quello, questa sera, questo e quello*", così possono averlo fatto e pronto perché il cliente lo compri proprio lì; lo hanno con sé, un nastro migliore di quello che hanno fuori nella riunione, perché viene fatto proprio qui al tabernacolo dove l'acustica è buona. Capite?

¹²⁵ Ora, entrando ora in questo grande evangelico, quello che farò ora oltreoceano e cose così, non posso prometterlo, vedete, non posso promettere che predicherò qui il mio primo messaggio. Perché quando si predica in giro, i messaggi, si deve avere qualcosa che sia. . . Ciò per voi diventa passato, ed è destinato a diventare passato per coloro che l'ascoltano. Si deve fare qualcosa di diverso, capite, e portarlo proprio mentre il messaggio è lì. Ma lasciate che mettano un macchinario nel campo, o quel che sia, che farà registrare questi nastri perfettamente.

¹²⁶ E fate un nastro perfetto, e ogni nastro riavvolto e controllato prima che vada, altrimenti fermate tutto; non abbiate proprio nulla a che fare, che ognuno faccia i suoi nastri. Vedete? Ma fatelo bene, capite, così che questa lamentela si fermi. Non vogliamo affatto nessuna lamentela. Se c'è una lamentela, prendiamocene cura, allora non ci pensiamo più.

¹²⁷ Ora, mi sbrigherò il più possibile. Billy ha circa altre due domande qua, o tre, poi avremo finito.

Fino a dove, Fratello Branham, può o dovrebbe spingersi un diacono per tenere ordine nella chiesa? Dovremmo mantenere l'ordine o aspettare che il Fratello Neville ci dica cosa dovremmo fare?

¹²⁸ Quello non è il compito del Fratello Neville, è compito vostro. Vedete? Voi non dite al Fratello Neville su cosa predicare, come predicarlo. Vedete, è compito vostro, voi diaconi, voi dovete farlo. Prendetevene cura. Non è affare del Fratello Neville, è il vostro compito. Capite?

¹²⁹ Ebbene, se un poliziotto si trova qua sulla strada e vede un uomo che ruba una proprietà da dietro un'auto, deve chiamare il sindaco e dire: "Dunque, Sindaco, vostro Onore, signore, io lavoro per lei qui in queste forze di polizia; ora, ho trovato un uomo qua sulla strada, ieri sera sta—stava rubando delle ruote da una macchina; ora, mi chiedo, che ne pensa?" Huh! Vedete? Vedete, non sarebbe sensato. Non è vero? Nossignore. Se stava facendo qualcosa di sbagliato, arrestalo.

¹³⁰ E se un uomo sta facendo qualcosa di sbagliato qui nella chiesa, o chiunque, fermateli, parlate a loro. Non siate arroganti; ma se non vogliono ascoltare, parlate in maniera tale che essi sappiano ciò che state dicendo. Capite? Vedete, come dite ad un bambino, dite: "Va' là dietro", e lui si comporta male. Diaconi, state al vostro posto! Mettete. . . Ce ne sono quattro, state due

davanti e due nel retro, a questi angoli, o da qualche parte così. E osservate bene, poiché rinnegati e ogni altra cosa entrano in tale modo, vedete. E state in guardia, mettetevi al posto di dovere e rimanete là, quella è la vostra sedia; o state in piedi proprio accanto al muro e osservate chiunque entri.

¹³¹ Un diacono si prende cura della casa di Dio. Se qualcuno entra, parlate a loro; state là a salutarli, dategli la mano. Cioè, voi siete il poliziotto, "Possiamo mostrarvi il guardaroba?" oppure "Vorreste sedervi?" "Possiamo darvi un innario o qualcosa?" oppure "Ora ci piacerebbe che qui stasera voi vi rallegriate, e—e preghiate, e—e stasera siamo felici di avervi con noi". Guidateli proprio fino al posto e dite: "Vorreste sedere più vicini o vi piacerebbe stare là dietro?", o dovunque sia. Questa è ospitalità.

¹³² Un poliziotto (ovvero il diacono) è un poliziotto militare dell'esercito, cortesia, e tuttavia con autorità. Vedete? Sapete cos'è un poliziotto militare, effettivamente, se egli esegue i suoi diritti, penso che sia come un cappellano. Capite? Si tratta di cortesia e ogni cosa, tuttavia egli ha un'autorità. Vedete, dovete dargli retta. Vedete, egli mette. . .Questi novellini escono ad ubriacarsi, egli li mette nel loro posto. E così il diacono li deve mettere nel loro posto.

¹³³ Ora, ricordate, il diacono è un poliziotto, e l'incarico di un diacono in realtà è più severo di qualsiasi altra carica nella chiesa. Non conosco carica più severa dell'incarico di diacono. Questo è giusto, perché ha—ha un vero compito, ed è uomo di Dio. Egli è uomo di Dio tanto quanto il pastore è uomo di Dio. Certo che lo è. Egli è servitore di Dio.

¹³⁴ Ebbene gli amministratori, la sola cosa, essi sono in dovere per Dio di guardare le finanze e prendersi cura di quello, le cose che vanno in quel senso. Io vi ho detto in merito ai nastri, e—e ad altre cose che sono qui pertinenti, in merito all'edificio e alle riparazioni, e a curare le finanze e cose così, ecco—ecco di cosa si è amministratori: la proprietà, le finanze e cose simili. I diaconi non hanno nulla a che fare con ciò. E nemmeno gli—gli amministratori hanno niente a che vedere con l'incarico dei diaconi.

¹³⁵ Ebbene, se i diaconi vogliono chiedere aiuto agli amministratori su qualcosa, oppure—oppure gli amministratori ai diaconi, e operate tutti insieme. . .Ma quelli sono i vostri doveri, è selezionato. Vedete? Bene.

¹³⁶ Ora, no, non chiedete al Fratello Neville. Se il Fratello Neville vi chiede qualcosa, quindi cioè—cioè il vostro pastore, con cortesia e amore e ogni cosa. . . Se egli dicesse: "Fratello Collins, Fratello Hickerson, Fratello Tony, o un altro, vorresti vedere cosa c'è che non va là dietro all'angolo?" Al posto di dovere in quella maniera, sapete, quale vero uomo di Dio.

¹³⁷ Ricordate, voi non lavorate per il Tabernacolo Branham, nemmeno lavorate per il Fratello Neville né per me, voi lavorate per Gesù Cristo. Capite? Voi. . . Ecco per Chi siete. . . Ed Egli—Egli rispetta la vostra fedeltà allo stesso modo che Egli la rispetta nel pastore o in chiunque altro, Egli si aspetta la vostra fedeltà! E noi vogliamo mostrare la nostra fedeltà.

¹³⁸ Ora, a volte diventa difficile. È difficile per me vedere un ministro seduto là che io amo con tutto il cuore, devo proprio dirglielo; vedete, ma con amore, devo porgergli il mio aiuto. Ma, vedete, ed essi vengono da me e dicono: "Fratello Branham, sei davvero una persona meravigliosa, perché non ti comprometti un po' sul battesimo, e su *questo*, e *Valtro*, e quella sicurezza, e la progenie del serpente?"

¹³⁹ Io dico: "Fratello, io ti amo, ma ora parli-. . . prendi la Scrittura e vedi chi ha ragione o torto". Vedi, devo essere in grado di. . .

¹⁴⁰ "Oh, ebbene, Fratello Branham, ti dico, tu hai torto". Vedete, incomincia a prendere il volo.

¹⁴¹ "Oh", io dico: "bene, forse ho torto. Allora, se è così, certamente (e tu me lo dici, tu sei. . . sai dove ho torto), allora mostrami dove ho torto". E sono pronto ad accettare, vedete.

¹⁴² La stessa cosa: "Ehi, non è affare tuo dire a quel bambino di sedersi". Ora, il diacono è il—è il custode nella casa di Dio. Capite? Ora se tu. . . Si prende cura della casa di Dio e la tiene in ordine. Questo è quello che dice la Scrittura, e se avete qualcos'altro che un diacono dovrebbe fare, venite a dirlo a me. Vedete, ecco la stessa cosa, ma quello—quello è vostro dovere farlo, sì, proprio collaborare.

¹⁴³ E non dovrete chiedere a nessuno, è—è vostro dovere. Il Fratello non chiede a nessuno, la chiesa non deve chiedere. . . Voglio dire, gli—gli—gli amministratori non devono andare a chiedere al Fratello Neville se—se lui vuole mettere un tetto sul tabernacolo. Vedete? No, no, non è affare del Fratello Neville, nemmeno per me, quello sta a voi. I diaconi non devono. . .

¹⁴⁴ Con il pastore è allo stesso modo. "Su che cosa predicherai? Io non voglio che tu faccia *questo*". Non è affare loro dirlo, egli è sotto la direzione di Dio, vedete, il loro pastore. E poi se—se se. . . Il Fratello Neville, egli predica un messaggio che il Signore ci ha dato, e noi in questo siamo insieme. E se io dico al Fratello Neville qualcosa d'errato, Dio, per ciò, mi ritiene responsabile. Questo è giusto. Vedete? Così Dio è il Capo di tutto ciò. Capite? E noi lavoriamo solo quali suoi ambasciatori, vedete, quaggiù in questi compiti.

Per favore s- . . .

La prossima domanda, e poi credo ne abbiamo un'altra, e poi ci—ci fermeremo.

Per favore spiega come i doni delle lingue devono operare nella nostra chiesa. L'ho fatto. Quando può la chiesa essere messa in ordine come... ovvero dove devono operare i doni? L'abbiamo appena spiegato.

Quanti c-h-r-i-s-t-m-a... Potresti guardare cos'è? [Il Fratello Billy Paul dice: "Strumenti".—Ed] Oh. Strumenti. Quanti strumenti dobbiamo avere in chiesa oltre all'organo e al pianoforte?

¹⁴⁵ Beh, dipende se avevate un gruppo di strumenti a corde, o da quello che avevate. Non so cosa avete, cosa significa, non lo capisco. Ma l'organo e il pianoforte sono proprietà della chiesa. Ora, se il conduttore di cantici volesse fare una mozione per avere trombe e corni e così via, e qualcuno che viene in chiesa suona questi strumenti. . .E sono in un gruppo musicale, e—e allora, certo, questo è per voi amministratori, di prendersene cura con gli amministratori e vedere se hanno soldi per comprare i loro strumenti e via dicendo, o quel che sia. Credo che sia la loro domanda.

¹⁴⁶ Ma se hanno i propri strumenti, meraviglioso. Se non hanno gli strumenti, e sono membri di un gruppo musicale qui, non solo una persona che viene di tanto in tanto e suona, e se ne va così, deve essere una band qui nella chiesa. La chiesa non comprenderebbe una—una—una tromba per un uomo che la suona qui e domani sera da un'altra parte, e da un'altra parte, e viene qui sporadicamente e suona un po'. Nossignore. Deve essere una band proprio qui, una band organizzata con il—il leader, e poi la chiesa, parlate a loro per comprare gli strumenti.

Per favore spiega come dobbiamo... come noi diaconi possiamo tenere le persone nel santuario prima o dopo... Per favore spiega. [Il Fratello Billy Paul legge la domanda: "Come facciamo noi diaconi a tenere le persone tranquille nel santuario prima e dopo il servizio?"—Ed.] Oh, bene.

¹⁴⁷ Io consiglierei questo, fratelli. Ora, ecco c'è una grande cosa. Vorrei avere più tempo da dedicare a ciò, perché ciò—ciò è. . . ciò—ciò significa qualcosa per noi, vedete. Ora, la chiesa non è un... .

¹⁴⁸ Se desiderate... Se desiderate portare giù questo nastro una sera e farlo ascoltare prima delle riunioni, così che le persone lo comprendano, fatelo ascoltare; solo questa parte del nastro ma non altro, solo questo. Qualsiasi parte di questo che volete fare ascoltare per una determinata cosa, fatelo scorrere finché lo trovate, e poi fatelo ascoltare. Vedete, perché sono domande.

¹⁴⁹ Ora, i diaconi della chiesa, e come io—come ho detto, sono la polizia della chiesa. Ma la chiesa non è un luogo d'incontro generale per—per stare insieme e amicizia e divertimento. La chiesa è un santuario di Dio! Noi veniamo qui. . .Ebbene, se vogliamo incontrarci, fatemi venire a casa vostra, voi venite a

casa mia, o voi andate a casa l'uno dell'altro e vi incontrate. Ma solo per divertirsi nella chiesa, e parlare e cose del genere, non è giusto, fratelli; noi veniamo qui, togliamoci tutta quella cosa dalla testa. Se venissimo qui. . .

¹⁵⁰ Guardate come facevamo anni fa. La sorella Gertie era la pianista. Quando ero pastore qua, io—io dovevo essere pastore, diacono, amministratore, tutto in una volta, capite, ma ero costretto a farlo. Ora non dovete farlo così, vedete, perché avete degli uomini che se ne prendono cura. Ma quando gli. . . avevo degli uscieri, il Fratello Seward e gli altri alla porta. Avevano i libri accatastati là intorno alla porta, seduti sulla sedia, o qualcosa del genere. E quando qualcuno entrava, gli si mostrava un posto dove appendere il soprabito o li si aiutava a prendere posto, si dava loro un libro di cantici e si chiedeva di "stare in preghiera". E poi tutti si sedevano al loro posto e pregavano silenziosamente fino al tempo d'inizio. Capite? E poi quando s'iniziava, la Sorella Gertie, la pianista, saliva e cominciava la musica prima. . . quando le persone stanno—stanno venendo insieme.

¹⁵¹ Proporrei di avere il vostro organista quassù con della bella musica. Se non può essere qua, mettetela su nastro e fatela ascoltare, o qualcosa del genere. E abbiate della musica, della musica molto dolce, sacra, che va avanti. Così... E chiedete alle persone... E se le persone si mettono a parlare e a comportarsi in quel modo, che uno dei diaconi si alzi e vada al microfono al pulpito quassù, e dica: "sh, sh, sh", in quel modo. Dica: "Qui al tabernacolo, noi—noi vogliamo che voi veniate per adorare. Ora non facciamo rumore, ascoltate la musica. Prendete posto, sedetevi, siate riverenti, capite, pregate o leggete la Bibbia. Questo, qui nel santuario, è dove dimora il Signore. E desideriamo che tutti siano davvero riverenti e adorino, che non corrano intorno, che non parlino prima del servizio. Vi riunite, e venite qui per parlare al Signore. Vedete? Pregate in silenzio, vedete, o leggete la Bibbia".

¹⁵² Quando sono stato alla chiesa Marble lassù al. . . Norman Vincent Peale, avete sentito di lui, vedete. E sono entrato. . . Un grande psicologo, insegnante, lo sapete. E sono entrato nella sua chiesa, pensai: "Vorrei che questo lo facesse di nuovo il mio tabernacolo". Quei diaconi stanno proprio là alla porta non appena voi entrate. Essi, certamente, vi danno un talloncino di scuola domenicale, vi portano giù. L'ha dovuto svuotare tre volte, sapete, esso ne può solo contenere quattro o cinquecento, sapete; e New York è un posto grande, e lui è un uomo conosciuto. E penso che debbano tenere una classe alle dieci e una alle undici, di nuovo lo stesso sermone, esattamente lo stesso servizio, lo stesso foglio di carta. Ma quando congedarono, e avevano (credo) cinque minuti perché la chiesa fosse. . . Nessun altro poteva entrare finché gli altri non erano usciti, allora i diaconi

aprivano la via e l'altra chiesa si riempiva. Avevano quelle vecchie panche a cassonetto, sapete, entrano in quel modo, e si siedono sulle panche dove si apre la porta. All'antica, si trova là da—da esattamente da duecento anni, suppongo, la vecchia chiesa Marble.

¹⁵³ E avreste potuto sentire cadere a terra ovunque una spilla in quella chiesa, e tutti in preghiera per almeno trenta minuti prima che la prima nota fosse suonata sull'organo, il preludio. Vedete? E proprio tutti in preghiera. Pensavo: "Quant'è meraviglioso!" Poi quando quel ministro. . . Quel preludio, circa. . . Credo che abbiano suonato un preludio per circa tre fino a cinque minuti, *Quanto Grande Sei Tu*, o qualcosa del genere, di seguito in quel modo. E poi quando lo fecero, tutti smisero di pregare, ascoltavano quel preludio. Vedete, dà il cambio, dalla preghiera al preludio. E poi quando ebbero suonato quello, dopo la guida del coro diresse il coro. Allora ebbero un cantico di congregazione e il coro. E dopo erano pronti per la loro classe di scuola domenicale. Capite? E dopo—e dopo quando essa finì, non ci fu nient'altro se non adorazione Divina, del continuo, ed ecco quello per cui eravamo venuti là.

¹⁵⁴ E penso che sarebbe una cosa buona se la nostra chiesa... E io lo sto solo dicendo, noi, già, noi lo faremo. Vedete? Facciamolo. Se qualcuno fa qualcosa, e dice che: "Penso sia una buona cosa". Se è una cosa buona, allora facciamola. Vedete? Non vogliamo rimandare niente di buono, lo faremo, ugualmente. Vedete? E andate avanti e—e state in piedi lassù e—e se cominciano di mattina, o qualcosa così, le persone che visitano, qualcuno, uno dei—dei diaconi, o qualcuno vada lassù a dire: "Nel tabernacolo qui è stata fatta una regola..."

¹⁵⁵ Non so se lo fanno, forse—forse sì. Non ci sono mai, vedete, non lo so. Non ci sono mai prima dei servizi.

¹⁵⁶ E quando entrano e iniziano a parlare, qualcuno salga lassù e dica: "Sh, sh, sh, solo un momento". Vedete? Si prenda—si prenda. . . Prendete una piccola sorella, mettetela quassù e fatele suonare quella musica. Altrimenti, registratela e mettetela là fuori, vedete, la musica dell'organo. E dite: "Ora noi siamo. . . C'è una nuova regola nel tabernacolo. Quando le persone entrano qua, non dobbiamo bisbigliare, parlare, ma adorare. Vedete? Ora, tra alcuni minuti il servizio inizierà. Fino ad allora, o leggete la vostra Bibbia o chinate il capo e pregate silenziosamente". E alcune volte in questo modo, impareranno tutti. Vedete? Vedete?

¹⁵⁷ Se sentite qualcuno che parla, allora se diminuisce per un, dopo alcune volte così, dopo un po' si arriva al punto in cui qualcuno, per esempio, si vede qualcuno che parla, nessun altro parla, capite, ebbene, allora uno dei diaconi si alza e dice: "Noi—noi vogliamo che voi adorate durante il tempo del servizio".

Vedete? Vedete? Vedete, non è una casa di conversazione, è una casa d'adorazione. Comprendete?

Penso fosse tutto. **Per favore spiega... Sì. Vediamo. Sì. Per favore spiega come... i diaconi dovrebbero... nel santuario.** Sì, è tutto. Questo è giusto. È tutto.

Bene, ora, ecco l'ultima.

Fratello Branham, quando abbiamo avuto l'occasione all'inizio del servizio... Io sono—io sono... le lamen-... No, ... **abbiamo avuto lamentele. . .**

È scritto molto piccolo. E un "avuto lamentele", non è così? [Il Fratello Billy Paul dice: "Uh-huh", e continua ad aiutare il Fratello Branham a leggere la calligrafia molto piccola—Ed.]

.. ricevuto lamentele all'inizio del servizio. Abbiamo avuto.. Vediamo. Noi—noi—noi abbiamo i cantici, le testimonianze, e le preghiere, e le richieste di preghiera, cantici speciali, e f-o... forse si arriva... si entra nel messaggio alle undici, per... o anche dopo, ma non si ha troppo tempo per la Parola. Alcune persone divengono irrequiete e devono andarsene prima che—che sia, sia... prima—prima che sia finito. È.. Per favore spiega quanti cantici, e a che ora iniziare il messaggio. E alcune—alcune volte abbiamo richieste di preghiera—preghiera e si finisce in una riunione di testimonianza, alcune cose che—che non sono.. non sembrano essere nel tempo giusto.

¹⁵⁸ Ora, spero di averla capita. Billy qui sta cercando di aiutarmi. Sul nastro, se vi capita. . . qualcuno nella riunione, nel servizio, che ascolta questo che è successo, è Billy che cerca di aiutarmi a leggerla perché è scritto molto, molto piccolo, e non riesco a comprenderla. Ho colto il pensiero generale, cioè: "Quanti cantici dovremmo cantare prima che si inizi il servizio, e a che ora dovrebbe iniziare il servizio?"

¹⁵⁹ Ora, la prima cosa che voglio fare qui è una confessione. E quando sbaglio, voglio ammettere che "sbaglio". Vedete? Ed io—ed io—io farò qui una confessione che "sono quasi il capofila di quello". Perché sono stato io a tenere questi lunghi servizi e cose simili, è quello che ha portato la chiesa in quest'abitudine, capite, di fare così, ma non dovrebbe accadere. Ed ora, ricordate, ho. . . sono. . . Stavo dicendo a tutti voi: "Domenica sera, se il Signore vuole, domenica sera, che, d'ora in poi cercherò di suddividere i miei servizi a circa trenta o quaranta minuti al massimo per i miei servizi, anche se devo stare una settimana in più".

¹⁶⁰ Perché ho scoperto questo, che un servizio che è. . . Si sta in piedi, e il messaggio è dato nella potenza; se si va troppo lontani, si stancano le persone e non lo capiscono. La ragione che ho dato. . . L'ho sempre saputo. Vedete? Gli oratori che hanno più successo sono quelli che hanno esattamente. . . Gesù era un Uomo di poche parole, osservate i Suoi sermoni. Osservate i

sermoni di Paolo. Il giorno di Pentecoste, forse impiegò quindici minuti, e compunse il... là, qualcosa che—che—che inviò tremila anime nel Regno di Dio. Vedete, proprio dritto al punto. Vedete?

¹⁶¹ Ed io—io sono colpevole. Perché, la ragione che ho fatto questo, non perché non ci fosse scelta, ma sto facendo i nastri, vedete, e questi nastri saranno fatti ascoltare nelle case per ore dopo ore dopo ore. Ma come scoprirete, domenica prossima, la ragione per cui l'ho fatto, questa prossima domenica, la ragione per cui ho fatto queste cose... Potrei anche dirlo ora sul nastro. La ragione per cui ho compiuto questo è per questo peso tremendo su di me per il Messaggio dell'ora, per farLo uscire. Ora che il Messaggio è uscito, ora prenderò trenta minuti o qualcosa del genere, dopo il primo dell'anno, nelle mie riunioni fuori nei... ovunque io vada, e ci proverò e punterò persino il mio orologio a trenta minuti, o al massimo non più di quaranta; cercherò di concentrare su quel Messaggio e farò la chiamata all'altare se io... o qualunque cosa farò, oppure chiamerò la fila di preghiera; e non occuperò tutto quel tempo, perché le persone si stancano. Io lo so.

¹⁶² Ma guardate qui. Suppongo che, durante l'anno, non abbiamo avuto che una dozzina di persone che si sono alzate e sono uscite, e a volte li trattengo qua per due e tre ore. Capite? È così. Perché si sono fatti questi nastri che vanno in tutto il mondo, vedete. E là le persone, staranno per ore e Lo ascolteranno; ministri, e così via, Germania, Svizzera, Africa, Asia, e ovunque, vedete, che Lo ascoltano.

¹⁶³ Ma, vedete, per il santuario, per la chiesa... E quello va bene. Se state facendo un nastro, e avete un nastro di due ore, mettetevi sopra un messaggio di due ore; ma se non state facendo un nastro per qualcosa di simile, allora tagliate il nostro messaggio, vedete, accorciate il nostro messaggio. Vi dirò perché, ce ne sono alcuni che si riempiono facilmente, alcuni sono troppo lunghi, vedete, in quel modo, dovete avere il giusto mezzo fra i due.

¹⁶⁴ Ed ora, molte volte che roviniamo i nostri servizi tramite una riunione di testimonianza troppo lunga, di cui so di essere colpevole. E uscite fuori quando avevate le riunioni di strada, e lasciavate che un fratello anziano stesse là fuori, e lui starà fuori... E gli chiedete di offrire una parola di preghiera, ed egli pregherà per il sindaco della città, e per il governatore dello stato, e per il Presidente dell'Unione, e—e per ognuno così, e per tutti i pastori nei dintorni, sapete, ognuno per numero, e la Sorella Jones che è all'ospedale, e cose simili; e la gente sta lì, camminano vicino alla riunione di strada, essi soltanto, continuano—continuano solo a camminare. Vedete? Lui li stanca solamente. Siamo solo, però... .

¹⁶⁵ Vedete, ora la cosa importante, la vostra preghiera deve essere in segreto, la vostra lunga, importante preghiera. Pregate

tutti. . . Entrate nel segreto della vostra stanzetta, chiudete la porta. Là è dove volete pregare tutto il giorno, tutta la notte, o due ore, pregate là. Ma qui dentro, dove si ha l'attenzione delle persone, rendete la vostra preghiera breve, veloce. Rendete tutto il servizio... E dedicate la maggior parte del vostro servizio a quella Parola. Quella è la cosa più importante. Mettete a segno quella Parola il più duramente possibile, capite, date la Parola alle persone.

¹⁶⁶ Ora, ecco il mio consiglio. Ora, ricordate ora, io ho confessato di essere colpevole di aver condotto a questo. Ma poi vi ho detto perché l'ho condotto così; sto facendo nastri di due ore, di un Messaggio, per essere inviati oltreoceano e ovunque, vedete. Ma la chiesa non dovrebbe prendere quell'esempio (il messaggio qui al tabernacolo) secondo quei nastri (due ore) per andare in diversi luoghi, capite, e uscire così.

¹⁶⁷ Ora, ecco quello che i vostri ordini. . . Lasciate che vi faccia un esempio. Andrebbe bene, un consiglio? Direi che la chiesa dovrebbe aprire le porte ad un certo orario, fate entrare la congregazione, suonate i cantici. E che tutti vengano per adorare, non per visita. E non lasciateli far visita successivamente, dite loro di: "Congedare e uscire, non visitare. Se volevate visitare, ce ne sono molti fuori. Ma questo è il santuario, mantenetelo pulito". Ora, se lo Spirito del Signore dimora qui, manteniamolo Spirito del Signore. Vedete? Ed—ed Esso continuerà a muoversi. Altrimenti, segnate le mie parole, esso cadrà; sicuramente sì. E osserviamo ciò, è nostro dovere, ecco perché sono qui stasera. Mantenete solo questa cosa allineata con—con questi ordini.

¹⁶⁸ Osservate ora, direi questo. Di solito, a meno che non stiamo dando in maniera speciale... e dire loro che registrerete un messaggio. Vedete? Ora, se il Fratello Neville ha un messaggio qui che... se egli ha un messaggio che vuole far pervenire alle persone, su nastro, o qualcosa del genere, dica: "Ora, la prossima domenica sera registreremo un nastro di due ore", un nastro di tre ore, o cosa—o quello che sia. "Daremo un nastro di due o tre ore", o qualsiasi cosa possa essere, "la prossima domenica sera". E allora la gente lo saprà. E allora quando entrano, dite: "Ora, stasera registreremo un messaggio. E qui ho un messaggio che è quello che voglio sia registrato e spedito. Sono stato... Mi sento guidato a spedire questo messaggio. E sarà registrato, potrebbe durare due ore, tre ore, o quel che sia". Ditelo.

¹⁶⁹ Ma, solitamente, come faccio io quando andrò in un luogo come uno delle riunioni degli Uomini d'affari, oppure sono là fuori nelle mie riunioni per una fila di preghiera. Se stessi lassù di sera e dessi un messaggio di tre ore prima di tenere la fila di preghiera, vedete dove mi metterebbe? Vedete? Ebbene, le persone, la sera seguente la congregazione si ridurrebbe a metà. Capite? Perché non possono proprio farlo, devono andare a lavorare e cose così.

¹⁷⁰ Io consiglierei, che di solito. . . Ora, ho osservato il Fratello Neville quando ha predicato ieri sera. Ora, so che tutti sappiamo che quello era un messaggio sorprendente. Ho preso appunti da lui, ce l'ho qui nella tasca, per usarlo in altri miei messaggi. È esatto. *La Via di Fuga*, vedete, e quello era un messaggio meraviglioso. Vedete quanto in fretta lo ha terminato? Vedete, circa trentacinque minuti, vedete, e lui—lui aveva finito. Capite? Ora, quello è stato ottimo. Ora, e il Fratello Neville, di solito i suoi messaggi sono in quel modo. Vedete, non sono così lunghi. Capite? Ma dove uccidete la vostra riunione è tutto quella roba prolissa prima di cominciare. Vedete?

¹⁷¹ Dunque, e—e dove lo fate. . . Ora, io so, e osservate ora, non dico questo per disonorare, a voi amministratori, o ai diaconi, o—o al pastore, ma lo sto dicendo solo a voi: vedete qual è la Verità, e questo è quello che deve essere. Ora, voi. . . Cosa lo fa? Ora, ognuno, tutti voi, affabili, ognuno di voi è affabile. Se così non fosse, direi: "Tutti tranne il Fratello *Tal dei tali*, lui non è affabile, noi tutti preghiamo per lui". Ma voi—voi avete un'indole affabile, e avete sopportazione, gentili, un tipo di uomini tranquilli. Questo è buono, ma con questo non siate donnicciole.

¹⁷² Anche Gesù era affabile, ma quando venne il tempo di dire delle cose: "È scritto: 'La casa del Padre Mio è resa una casa di preghiera,' e voi la state rendendo un covo di ladroni". Capite? Vedete, Egli—Egli sapeva quando parlare e quando non farlo. È—è—è quello che noi dobbiamo fare. Vedete? Non ci fu, non ci fu mai una persona come Gesù, Egli era Dio. E ricordate, Egli persino... Se si parla di essere diacono nella chiesa, Egli—Egli prese il sopravvento! Intrecciò insieme delle corde, e non aspettò per cacciarli fuori gentilmente, li cacciò fuori battendoli, vedete, quale casa di Dio. Ed Egli stava facendo la parte del diacono, quale esempio per *voi* diaconi. Vedete, Egli è stato il vostro Esempio. "Ed ora, sta—sta scritto, 'La casa del Padre Mio è resa una casa di preghiera'". Ora, ricordate, Gesù era un Diacono in quel tempo, lo sapete, Gesù assunse la parte del diacono.

¹⁷³ Quando Egli arrivò alla parte del pastore, cosa disse Egli? "Voi ciechi farisei, guide di ciechi!" Vedete, Egli in quel momento stava facendo la parte di un pastore.

¹⁷⁴ E quando Egli disse loro quello che sarebbe accaduto, faceva la parte di un profeta. Capite?

¹⁷⁵ E quando richiesero che si doveva pagare un tributo, Egli fece la parte dell'amministratore: "Pietro, scendi a calare l'amo nel fiume, e il primo pesce che prendi ha una moneta in bocca. Pagateli, vedete, pagate i vostri debiti giusti". Disse, a noi: "Date a Cesare quel che è di Cesare, a Dio quel che è di Dio".

¹⁷⁶ Egli era allo stesso tempo Pastore, Profeta, Amministratore, e Diacono. Certo che sì! Così allora vedete quello che Egli ha

compiuto, che quello sia il vostro esempio nella casa qui in questo Tabernacolo Branham, poiché vogliamo essere una casa in cui Egli venga onorato in tutto, ogni incarico, ogni posto, affinché non ci sia nessun ritrattare. Che ci sia gentilezza, e dolcezza, e cortesia, ma proprio dritti in linea, ognuno al suo posto di dovere. Vedete? Quella è la maniera, quella è la maniera in cui Egli lo vuole. Egli non attaccò mai duramente. Quando veniva il tempo di dire, chiamare *quello che era*, Egli lo chiamò. Quando venne il tempo per mostrare gentilezza, allora mostrò gentilezza. Era dolce, mite, comprensivo; tuttavia severo, e ogni cosa in Lui era a puntino, ed Egli agì così quale vostro esempio. Ora, quello me l'ha appena dato lo Spirito Santo. Così io non ci avevo mai pensato prima, Lui quale Diacono, ma lo era. Capite? Egli—Egli agì quale diacono, in quel tempo.

¹⁷⁷ Ora, direi questo, direi che se i vostri servizi iniziano alle sette e trenta, se quello è l'orario, aprite la vostra chiesa mezz'ora prima, alle sette. Che il pianista. . . Dite all'organista. . . La pagate? Voi tutti pagate l'organista? È pagata, oppure la pianista? Lo fa volontaria? Chiedetelo a lei con gentilezza. Anche se volesse una paga per ciò, per darle qualcosa per questo, ditelo che la vogliamo mezz'ora prima del servizio. E se lei dice: "Ebbene, non posso farlo", o qualcosa del genere, una lamentela, allora fatela solo venire qui e registrate un nastro con della dolce musica d'organo. Capite? E lasciate. . . mettetela su. . . Non deve essere qui ogni volta, mettete il nastro. Vedete? Uno dei diaconi, amministratori, o chi mai apra la porta, il custode, lo metta qua in funzione, il nastro, e si faccia suonare mentre le persone arrivano. Vedete? Perché se i diaconi non ci sono, o qualcuno, lasciate, i diaconi o qualcuno sia qui a farlo, allora lasciateli suonare per mezz'ora.

¹⁷⁸ Ma esattamente alle sette e mezza, che rintocchi quella campana sul tetto dell'edificio. Vedete? Ce l'avete ancora la campana, là fuori? Sì. Bene, rintoccate la campana alle sette e trenta, e quello significa che non cammineremo su e giù per la chiesa a stringere le mani con i Jones e con gli altri. Che il conduttore dei cantici sia all'opera! Se non c'è un conduttore dei cantici, che i diaconi provvedano. . . o il. . . provvedano affinché ci sia qualcuno che inizi a guidare i cantici quando quella campana inizia a suonare. "Sfogliate nel vostro innario, il numero *tale e tale*". Capite? Che sia esattamente puntuale alle—alle sette e trenta.

¹⁷⁹ Bene, poi abbiate un cantico di congregazione, e poi forse un secondo cantico di congregazione, e poi abbiate qualcuno pronto come ho già detto, se potete, che guidi in preghiera. Lasciate che il—il pastore, ovvero, mai. . . Ebbene, il pastore, non dovrebbe esserci, quello lo dovrebbe fare il—il conduttore dei cantici. Penso che sia il Fratello Capps. Vedete, egli saprebbe cosa fare, che—che sia lui a far parlare qualcuno. . . oppure sia lui stesso a guidare

in preghiera. Fate alzare la congregazione in preghiera, vedete, alzatevi semplicemente, e fate pregare qualcuno. Ora, se non state attenti. . .

¹⁸⁰ Ora, noi crediamo che tutti dovrebbero venire nella casa di Dio e pregare, questo è il—questo è il luogo in cui pregate. Ma quando siete in quel santuario, conservate il vostro tempo. Capite? Se li chiamate intorno all'altare, scoprirete che ci sarà qualcuno che sarà là per quindici, venti minuti; il vostro tempo è esaurito tutto.

¹⁸¹ Quella è la vostra, capite, la vostra preghiera a casa. Gesù disse: "Quando pregate, non state in piedi come fanno gli ipocriti, e—e per lungo. . .non fate una lunga preghiera, e dite *questo, quello, o Valtro*, e—e tutto quello come mettersi in mostra". Vedete? Egli disse: "Quando pregate. . .pregate, entrate nella stanzetta, la stanzetta segreta, chiudete la porta dietro di voi; pregate il vostro Padre che vede in segreto, Egli vi ricompenserà apertamente". Ora, quella è la maniera di avere una preghiera segreta, è quello che Egli disse di fare.

¹⁸² Ma quando voi, qualcuno, quando entrano, lasciate che il conduttore dei cantici dica: "Bene..." Dopo il primo cantico, fate pregare qualcuno, chiunque sia, solo una preghiera breve. Non alzatevi a pregare per tutti i governatori, e così via. Se ci sono richieste di preghiera, vengano rese note, che vengano presentate, fatele presentare. Scrivetele, dite: "Qui". "Per stasera, durante la preghiera, ci ricorderemo della Sorella *Tal dei tali*, il Fratello *Tale dei tali* all'ospedale, *Tal dei tali*, e *Tal dei tali*, e il *Tal dei tali*. Quando pregate ricordatevi di loro nelle vostre preghiere. Fratello Jones, ci guiderai in preghiera. Alziamoci". Vedete? Venga deposto sul palco. Ditelo a loro, che si abituino a questo: "Se avete una richiesta di preghiera, posatela *quassù*, [Il Fratello Branham bussa sul pulpito—Ed.] *quassù*". Non parlate: "Chi ora ha una richiesta, che sia reso noto tramite..." E poi, subito, qualcuno si alza e dice: "Gloria a Dio!" Sapete, e si inizia in quel modo, e per prima cosa, sapete, a volte passa mezz'ora prima che si mettano a sedere. Vedete?

¹⁸³ Noi siamo responsabili di questa chiesa, non delle altre; questa è nostra responsabilità verso Dio. Questi incarichi sono la vostra responsabilità verso Dio. Capite? La ragione che dico stasera, che vi dico tutto questo, è perché è mia responsabilità verso Dio; è la vostra responsabilità: Eseguitela. Vedete?

¹⁸⁴ Ora, e quando qualcosa così. . . qualcuno guidi in preghiera, e quando lo fanno, quello è ottimo, fategli guidare la preghiera, poi si siedano.

¹⁸⁵ E se avete uno speciale. . . Ora, non direi questo, non andrei insieme. . .E se qualcuno vuole cantare un cantico speciale, annunciatelo in chiesa. Dite loro che: "Qualsiasi cantico speciale, o quello che desidera essere cantato, che incontrino il conduttore

prima che inizi il servizio". E abbiate ciò. . .Per esempio: "Beh, mi dispiace fratello, mi piacerebbe... mi piacerebbe certamente farlo, però ho—ho già il mio cantico speciale per stasera. Forse se mi dici che sarai qua una certa serata, lo metterò nel programma per te. Vedi, ho il mio programma annotato qua".

¹⁸⁶ Lasciate—lasciate che il Fratello Capps o chi mai guiderà i cantici... E abbiate un conduttore dei cantici, non importa chi sia. E non fateli alzare e dire, o comportarsi come se fossero predicatori, vedete. Stiano quassù a guidare i cantici, quello è il loro compito.

¹⁸⁷ È compito del pastore predicare, capite, non condurre i cantici. Egli non deve condurre i cantici, il conduttore dei cantici guida i cantici. Egli è responsabile, e dovrebbe venire fresco sotto l'unzione dello Spirito Santo, dall'ufficio là dentro, da qualche parte, quando arriva il tempo. Egli non deve stare nemmeno sul palco, mentre questo procede. Lasciatelo stare nell'ufficio là dietro, vedete, o qua dentro, o dovunque sia, l'interfono qui lo introdurrà, capite, quando il momento arriva. Quando sente quell'ultimo. . .se c'è un cantico speciale, come un assolo, un duetto o qualcosa del genere, come vostro terzo cantico. Vedete?

¹⁸⁸ Così avete avuto due cantici da congregazione, la preghiera, la vostra offerta, semmai la prenderete. E che ogni uomo sia al suo posto di dovere. Dite: "Bene, mentre cantiamo quest'ultimo cantico, ora, se gli uscieri vogliono, si facciano avanti per l'offerta serale". Capite? E mentre essi finiscono di cantare quel cantico, ecco gli uscieri stare qua. Dite: "Bene, ora avremo la preghiera, e nella preghiera dell'offerta, vogliamo ricordare *Tal dei tali* qua, e *Tal dei tali*", leggetelo, sapete, in quel modo, in quel modo. "Bene, alziamoci tutti. Fratello, ci guiderai in preghiera?" Poi è tutto finito.

¹⁸⁹ Poi mentre stanno cantando questo secondo cantico, o quello che state cantando, siete, se lo preferite, per prendere la vostra offerta, se prenderete l'offerta. Lasciatela. . .Io prenderei il primo cantico, e poi avrei la vostra offerta serale, e poi continuerei con il vostro secondo cantico, e poi proseguirei. Allora lasciate che il vostro ultimo cantico qui, lasciate che il vostro ultimo cantico, vedete, sia la chiamata per il pastore. E non appena quell'ultimo inno è cantato, che l'organo inizi con il vostro—vostro—vostro preludio, il vostro pastore viene fuori. Vedete, tutto è in ordine. Tutti sono in silenzio. Non deve essere detto nient'altro. Ogni diacono è al suo posto di dovere. Il pastore sta là in piedi.

¹⁹⁰ Viene fuori, saluta il suo uditorio, sfoglia nel suo Libro e dice: "Stasera, leggeremo dalla Bibbia". Vedete, dopo che si prepara: "Leggeremo dalla Bibbia". Ed è una buona cosa se a volte dite: "In rispetto della Parola di Dio, alziamoci in piedi mentre leggiamo la Parola". Capite, poi leggete: "Stasera, leggerò dal

Libro dei Salmi", o quel che sia. Altrimenti lasciatela leggere ad un altro, il conduttore dei cantici, o l'associato, qualcuno là con voi, lasciatela leggere a lui, quel che sia; anche se è meglio che la leggete voi stessi se è possibile. Allora leggetela in quel modo, poi prendete il vostro testo. Capite? In quel tempo, avete trascorso circa trenta minuti, proprio allora saranno circa le otto.

¹⁹¹ E dalle otto fino alle nove meno un quarto, circa tra la mezz'ora e i quarantacinque minuti, presentate a quel punto quella Parola proprio come lo Spirito Santo ve la dà, vedete, proprio in quel modo, piazzatela esattamente a quel punto nella maniera in cui Egli dice di farlo, capite, sotto l'unzione.

¹⁹² Poi fate la vostra chiamata all'altare, dite: "Se qualcuno in questa chiesa volesse accettare Cristo come Salvatore, noi ve lo chiediamo, vi invitiamo proprio ora all'altare, alzatevi in piedi". Vedete?

¹⁹³ E se—e se nessuno si alza, dite: "C'è qualcuno qui che è un candidato per il battesimo, che si è già ravveduto, e vuole essere battezzato in acqua per la remissione dei peccati? Se desiderano venire, ora ve ne stiamo dando l'opportunità. Verrete mentre l'organo sta ancora suonando?" Vedete?

¹⁹⁴ Se nessuno viene, allora dite: "C'è qualcuno qui che vorrebbe. . . che non hai mai ricevuto il Battesimo dello Spirito Santo e desidererebbe farlo stasera, vorresti che noi pregassimo per te?" Ebbene, forse qualcuno si presenta, allora che due o tre impongano loro le mani, che preghino per loro. Mandateli in una di quelle stanze, qualcuno là dentro con loro, li istruisca da qualche parte come giungere al battesimo dello Spirito Santo. La congregazione è tutta distante da loro.

¹⁹⁵ Se qualcuno viene per essere. . . vuole accettare Cristo e stare in piedi all'altare perché si preghi per lui, fate la vostra. . . lasciateli pregare. E quando pregano, dite solo: "Ora abbassate i capi, noi pregheremo". E dite: "Credete?"

¹⁹⁶ Se c'è una piccola cosa che trattiene la congregazione in qualsiasi modo, mandateli dritti nella stanza di preghiera, e andate là con loro, o inviate qualcuno là dentro con loro. E fate proseguire la congregazione, vedete, in quel modo, allora non li avete trattenuti da nessuna parte. Capite?

¹⁹⁷ E poi mentre. . . prima. . . In un—in pochi. . . allora se essi, per esempio, se nessuno viene, allora dite: "C'è qualcuno che stasera vorrebbe essere unto con olio, per la sua malattia? Noi qua preghiamo per i malati".

¹⁹⁸ "Bene, ti vorrei vedere in privato, Fratello Neville".

"Bene, mi vedrai in ufficio. Incontrati con uno dei diaconi, loro ti accompagneranno, vedi". "E ho qualcosa che mi piacerebbe dirti, Fratello".

"Bene, uno dei diaconi qui ti vedrà in ufficio, e noi. . .ti incontrerò subito dopo il servizio".

¹⁹⁹ "Ora, mentre ci alzeremo per essere congedati". Vedete, e non avete impiegato più di circa un'ora e quarantacinque minuti nell'intera cosa. Capite? Capite, un'ora e mezza, il vostro servizio è terminato. Avete dato quel piccolo pugno veloce; avete—avete dato quello che è stato fatto; avete fatto il... e tutti sono soddisfatti, e vanno a casa sentendosi bene. Vedete? Se non lo fate, allora, vedete, se lasciate. . .Vedete, voi—voi—voi avete buone intenzioni, capite, ma vedete. . .

²⁰⁰ Sapete, questi sono per me circa trentatré anni su questo palco, trentatré anni, e intorno al mondo. Si impara parecchio in tutto quel tempo, certamente. Vedete? Altrimenti, è meglio smettere. Così poi, vedete, ho scoperto questo. Ebbene, se trattate soltanto con dei Santi, ebbene, potreste rimanere tutta la notte, se lo desiderate. Ma voi siete. . .Vedete, non si tratta solo esattamente di loro, si cerca di afferrare questi di fuori. Ecco qui quelli che si cerca di prendere, dovete operare sul loro campo. Capite? E non. . .Portateli qua dentro e poi lasciate che venga la Parola, e poi, vedete, non c'è niente di cui lamentarsi. Se c'è qualcosa per cui vogliono incontrarvi, ebbene, ottimo, conduceteli dentro l'ufficio in quel modo, ma non trattenete la congregazione.

²⁰¹ Allora, sapete, le persone si alzeranno e diranno: "Beh, ti dirò, facciamo una buona riunione di testimonianze". Vedete? Non voglio essere critico su questo, voglio solo dirvi la Verità. Voglio dirvi davvero la Verità. Capite? Ho trovato le riunioni di testimonianza di più. . .esse—esse a volte fanno più male che bene. Vedete, è davvero così.

²⁰² Ora, se qualcuno avesse una vera testimonianza straordinaria nel periodo di un risveglio, sapete, una riunione, e qualcuno è stato salvato e desidera solo dire una parola, beh, benedetto Dio, lasciate che liberi la sua anima. Capite? Se egli—egli vuole—se egli vuole farlo, vedete, proprio nel tempo del risveglio, dire: "Voglio solo dire: 'Grazie a Dio per quello che ha fatto per me'. La scorsa settimana mi ha salvato, e il mio cuore arde della gloria di Dio. Grazie sia a Dio", si siede. Amen! Quello va bene, proseguite. Vedete, quello va bene.

²⁰³ Ma quando dite: "Avanti ora. Chi è il prossimo? Chi è il prossimo? Ora ascoltiamo una parola, ascoltiamo una parola di testimonianza". Ora, se avete una riunione a parte, una certa serata per quello, vedete, farete: "Stasera. . .il prossimo mercoledì sera, anziché una riunione di preghiera, ci sarà una riunione di testimonianze. Desideriamo che vengano tutti, e ci sarà una riunione di testimonianze". E poi quando vengono al—al momento di dare la propria testimonianza, leggete la Parola, pregate, e poi dite: "Ora, abbiamo annunciato che questa

è una serata di testimonianze". Così lasciate che le persone testimonino per quell'ora o quarantacinque minuti, o trenta minuti, o quel che sia, e poi—poi proseguite così. Capite cosa voglio dire? E penso che ciò aiuterà la vostra congregazione, aiuterà ogni cosa, nell'insieme, se lo fate in quel modo.

²⁰⁴ Ora, ciò è. . . Sto facendo tardi, perciò. . . Fratelli—fratelli, questo è il meglio di ciò che conosco. Vedo quello che c'è sul vostro cuore, questo è ciò che io conosco riguardo le domande che mi avete posto. Ora, d'ora in poi ne siete a conoscenza. E se mai avrete un dubbio, venite al nastro. Chiedete quello... Ascoltate il nastro. Che si tratti dei diaconi, degli amministratori, o quel che sia, fate ascoltare il nastro. Fatelo ascoltare là alla congregazione se essi desiderano ascoltarlo. Benissimo. E questo—questo è il meglio della mia conoscenza la volontà di Dio per questo tabernacolo qui alla Strada Eight and Penn, e questa è la maniera nella quale io incarico voi fratelli di attuare questo sotto la direzione dello Spirito Santo, con tutta la gentilezza e l'amore, mostrando la vostra grazia dinnanzi alle persone che voi siete Cristiani. E *Cristiani* non significa un bambino che può essere spinto intorno ovunque, quello significa "un uomo che è pieno d'amore, tuttavia, tanto pieno d'amore per Dio quanto lo è per la congregazione". Vedete cosa voglio dire?

²⁰⁵ C'è una domanda? Il nastro qui sta quasi per finire, e ho qualcuno che mi aspetta dall'altra parte. A che ora doveva essere là? [Billy Paul risponde: "Proprio ora".—Ed.] Proprio ora. Viene da solo? [Billy Paul risponde: "Vado a prenderlo".] Bene. Bene, signore.

²⁰⁶ Ora, so che usciremo ora se non c'è nessuna—nessun'altra parola. Huh? Dunque, se non c'è, congediamo. Sì. Sì, Fratello Collins? [Il Fratello Collins dice: "Sarebbe meglio se i nastri si spegnessero."—Ed.] Bene. [Punto vuoto sul nastro.]

²⁰⁷ Bene, fratelli, ho apprezzato essere qui dentro con voi stasera, e il Fratello Neville, e per i diaconi, e gli amministratori, e il sovrintendente della scuola domenicale, tutti voi. Confidiamo che il Signore vi aiuti ad eseguire questi ordini per il Regno di Dio. La ragione che ho detto questo è perché penso che siete cresciuti da bambini ad adulti. Quando eri un bambino, parlavi come bambino, e comprendevi come un bambino. Ma ora sei un uomo, per cui agiamo come adulti nella casa di Dio, comportandoci, e onorando i nostri incarichi, e onorando ogni incarico. Ogni dono che il Signore ci ha dato, mettiamolo in ordine, e onoriamo Dio con i nostri doni e i nostri incarichi.

Preghiamo

²⁰⁸ Padre Celeste, Ti ringraziamo stasera per questo incontro di uomini che sono posti qui in questi compiti per eseguire l'opera del Signore che è stata portata avanti qua in questa chiesa a Jeffersonville. Dio, possa la Tua mano essere su di loro, possa

Tu aiutarli e benedirli. Possa la congregazione e le persone comprendere e sapere che questo è per migliorare il Regno di Dio, affinché possiamo divenire uomini di comprensione e conoscere lo Spirito di Dio, e sapere cosa fare. Concedilo, Padre. Congedaci ora con le Tue benedizioni, e possa lo Spirito Santo vegliare su di noi e guidarci, e proteggerci, e possiamo noi essere sempre trovati fedeli al posto di dovere. Nel Nome di Gesù Cristo, io prego. Amen.



ORDINE DI CHIESA ITL63-1226
(Church Order)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di giovedì 26 dicembre 1963 per la riunione del comitato ufficiale del Tabernacolo Branham al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2017 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org